

Università I CONTI

Boom delle tasse per gli studenti: in cinque anni +38% Nelle casse dei rettori dei poli pubblici sono finiti nel 2010 oltre 2 miliardi

di Gianni Trevisi

Domanda: con i costi fiati, personale in festa, in continua crescita, il fondo di finanziamento oggettivo al centro di ogni lotta annuale fra governo e rettori per evitare tagli troppo consistenti, come si fa a quadrare i conti?

La risposta è quasi scontata, e consiste nel chiedere più soldi agli studenti. È il racconto sintetico di quello che è avvenuto nell'università italiana negli ultimi anni, e che numeri alla mano mostra cifre consistenti. In qualche caso clamorose: fra 2005 e 2010 i contributi messi a pagella dagli studenti negli atenei statali e non sono cresciuti del 38,5%, e solo nell'ultimo anno l'aumento è stato dell'8,7%. Ma dai 2005 sono stati in media a ogni iscritto nel 2009 un quattrino in più. In qualche caso, le cifre scritte nei bilanci degli atenei, segnano una vera e propria esplosione rispetto a quella contabilizzata solo la metà prima: a Catania l'aumento complessivo è stato del 50%, a Ferrara del 40%, alla Federico II di Napoli del 39,6%, mentre in altri casi leggeri si incontrano in pochi casi come a Potenza (+2%), alla Suor Orsola di Napoli (+18%) o Palermo (+20%). In dimensione generale, invece, il fondo integrato per il diritto allo studio, sceso quest'anno a po-

co più di 100 milioni di euro. La risposta disegnata da questa pioggia di numeri, che misura il peso drasticamente crescente sostenuto da studenti e famiglie per mandare avanti la macchina accademica, è semplice ma contro le norme: l'ordinamento universitario, sulla carta, prevede ancora che gli atenei statali non possano chiedere agli iscritti una somma che superi il 5% del finanziamento statale. Ma a guardare i dati del 2010 è l'intero sistema a essere fuorilegge. Gli student-

tano in ateneo una somma superiore al 30 per cento del fondo ordinario. Leggendo i bilanci, tuttavia, pure che i conti accademici poggino su un acuto scacco gli atenei sono assai dentro il limite di legge, e il ministero non controlla per evitare di dover trovare nelle casse statali le risorse aggiuntive necessarie a non far saltare l'intero sistema. L'abolizione del limite di legge ai contributi studenteschi, ma con il controllo se complessivo, è un'operazione di bilancio pubblico sul Sole 24 Ore del 13 luglio e l'editoriale pubblicato sabato scorso), e servirebbe a evitare che la fiscalità generale, pagata anche da chi all'università non ha mai messo piede, serva a pagare una quota dei servizi utilizzati dagli studenti, figli di famiglie meno ricche più benestanti rispetto al dato complessivo della popolazione. Più che superare la regola "in silenzio", però, sarebbe il caso di pensare a una riforma complessiva, che introduca una progressività vera nelle tasse universitarie e istituisca i controlli necessari a chi dichiara di aver il giusto per finire negli scaglioni di reddito più bassi.

OCCORRONO NUOVE REGOLE. Il limite alle esatte a un cronometro ma serve una riforma che introduca una progressività vera e freni i conti

Il hanno messo mano al portafoglio per versare ai propri atenei statali a miliardi (fondi 12.000 milioni, per la precisione), il Paese ministeriale si è fermato a quasi 6,5 miliardi: il rapporto fra le due cifre è del 30 per cento, cioè il punto sopra rispetto al tetto che sarebbe dovuto dalla legge. In particolare, sono 34 università a essere superate il limite: in sette casi (Urbino, Bergamo, Venezia, Varese, e a Milano Politecnico, Statale e Bicocca) gli studenti por-

Sforamento. Atenei statali «fuorilegge» per l'eccesso di contributi chiesti agli iscritti

In vetta. Aumenti record nel 2010 a Catania, Ferrara e alla Federico II di Napoli

Quanto pagano le famiglie

La contribuzione studentesca pro capite nel 2010. Dati in euro

UNIVERSITÀ STATALI		UNIVERSITÀ NON STATALI	
Università	Contributo medio	Università	Contributo medio
1. Milano Politecnico	1.726	31. Napoli II Università	826
2. Milano Statale	1.499	32. Viterbo	816
3. Bologna	1.426	33. Trento	805
4. Venezia Univ.	1.411	34. Roma Tre	799
5. Modena Regg. Emilia	1.329	Messina	799
6. Pavia	1.327	36. Ancona Politecnica	790
7. Siena	1.264	37. Roma Tor Vergata	743
8. Venezia	1.284	38. Roma La Sapienza	735
9. Varese	1.283	39. Catania	737
10. Trieste	1.237	40. Napoli Orientale	705
11. Padova	1.207	41. Benineto	665
12. Brescia	1.172	42. Campobasso	676
13. Urbino	1.120	43. Caserta	648
14. Genova	1.120	44. Perugia Stranieri	627
15. Torino	1.109	45. Bari	626
16. Ferrara	1.113	46. Chieti	609
17. Udine	1.102	47. Teramo	599
18. Milano Bicocca	1.098	48. Salerno	580
19. Roma Foro Italico	1.028	49. Cagliari	569
20. Roma Stranieri	1.089	50. Matera	560
21. Verona	987	51. Sassari	554
22. Parma	987	52. Napoli Parthenope	528
23. Perugia	948	53. Caserta	514
24. Pisa	940	54. Reggio Calabria	511
25. Torino Politecnico	937	55. Lecce	491
26. Camerino	900	56. Foggia	462
27. Firenze	896	57. Foggia	453
28. Bergamo	883	58. Calabria	434
29. Piemonte Orientale	868	60. Bari Politecnico	442
30. Napoli Federico II	844	61. Aq. L'Aquila	349

INTERVISTA Stefano Fantoni Presidente Anvur

«Riparte la valutazione, senza non c'è meritocrazia»

Francesco Marfisi

«L'attività di valutazione su università e ricerca in Italia sta per ripartire». A dirlo è Stefano Fantoni, per anni direttore della Scuola Interuniversitaria superiore di studi avanzati (Sissa) di Trieste e ora alla guida dell'Anvur, l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca che, dopo una lunga gestazione, ha debuttato a maggio con l'incoronamento del consiglio direttivo formato da sette componenti, tutti professori. Un impegno non facile da mantenere visto che i primi passi dell'Agenzia sono ancora incerti, tra la disponibilità economica di finanziare una sede provvisoria: il direttore generale da nominare e un organico centrale.



Stefano Fantoni

«La premialità smuove ora i finanziamenti per il 12%, ma si dovrà arrivare almeno al 20»

Qual è la funzione affidata all'Anvur e quali sono le differenze con il passato?

L'Agenzia nasce come organismo indipendente di valutazione. Erodica le attività svolte da Cnrsv e Cnr, i quali per evitare parte del ministero dell'Istruzione. L'Anvur, invece, è autonoma funzionerà come un authority sulla scala di modelli utilizzati in Francia, Inghilterra, Germania. Tra i suoi compiti, inoltre, c'è anche quello di cooperare con l'attrazione della riforma.

Com'è organizzato il lavoro e quali sono i tempi previsti?

Il ministro Gelmi ha firmato negli scorsi giorni il decreto sulla valutazione della qualità della ricerca per il periodo 2009-2012, entro luglio uscirà il bando con le indicazioni per università e docenti sull'invio della documentazione e sui criteri di valutazione. Si esamineranno i lavori di oltre 20 mila tra professori e ricercatori. Per farlo saranno create commissioni ad hoc, composte da 300 accademici italiani e stranieri. L'obiettivo è chiudere tutto entro 18 mesi, anche se gli anni da recuperare sono sette.

A inizio 2011, quindi, a dieci anni dall'ultimo rapporto del Cnr, si riparte il ranking degli atenei italiani sul fronte della ricerca.

Sarà iniziata una graduatoria sulla qualità della ricerca rivolta nei dipartimenti italiani, che servirà da base per distribuire parte dei fondi statali. Gli obiettivi sono: valorizzare il merito e garantire trasparenza. Ma ci sarà anche la valutazione della didattica, con criteri innovativi, riservando i risultati anche dal punto di vista degli studenti. La premialità smuove ora una quota dei finanziamenti universitari.

UNIVERSITÀ NON STATALI

Università	Contributo medio	Università	Contributo medio
1. Roma Europa	3.288	10. Bari Jean Monnet	4.084
2. Roma Europa	3.288	11. Milano Cattolica	4.072
3. Roma Europa	3.288	12. Roma Lumsa	3.880
4. Roma Europa	3.288	13. Eni	3.800
5. Roma Europa	3.288	14. Napoli Sud Orsola	3.647
6. Roma Europa	3.288	15. Bologna	3.622
7. Roma Europa	3.288	16. Valle d'Aosta	3.544

Note: * Ricorda distinguere a bene il proprio e altri atenei per gli studenti, al posto dei contributi regionali, in rapporto al numero di iscritti.

La graduatoria «di tappa»

Gli atenei sono messi in graduatoria per ogni indicatore. Al primo classificato vengono assegnati 100 punti, agli altri un punteggio progressivamente inferiore fino a zero. Quando il dato non è disponibile vengono attribuiti 50 punti.

TALENTI (immatricolati nel 2010/11 con voto di maturità 100 o 100 con menzione)

ATTRATTIVITÀ (immatricolati nel 2010/2011 da fuori Regione e stranieri (% sul totale))

DISPERSIONE (Mancate iscrizioni al secondo anno nel 2010/2011 (% sugli immatricolati anno precedente))

FRUTTIVITÀ (iscritti che nel 2010/2011 non hanno ottenuto crediti (% sul totale))

LAVORO NEI TEMPI (Lavorati in corso (% sul totale))

UNIVERSITÀ STATALI

Università	%	Università	%
1. San Paternico	16,4	30. Matera	7,8
2. Calabria	15,2	31. Salsomaggiore	7,8
3. Catania	14,8	32. Parma	7,8
4. Torino Politecnico	13,3	33. Benevento	7,4
5. Pisa	12,6	34. Camerino	7,4
6. Milano Politecnico	11,9	35. Udine	7,0
7. Napoli Federico II	11,8	36. Firenze	6,9
8. Bari	11,7	37. Urbino	6,7
9. Ancona Politecnica	11,6	38. Torino	6,6
10. Siena	11,2	39. Genova	6,6
11. Messina	11,2	40. Brescia	6,6
12. Pavia	11,0	41. Roma Sapienza	6,5
13. Perugia	10,8	42. Chieti	6,5
14. Palermo	10,8	43. Caserta	6,4
15. Bologna	10,4	44. Roma Tre	6,3
16. Catanzaro	10,3	45. Venezia	6,2
17. Salerno	9,9	46. L'Aquila	6,2
18. Napoli II Università	9,8	47. Campobasso	6,2
19. Modena Regg. Emilia	9,4	48. Milano	6,1
20. Foggia	9,3	49. Venezia Univ.	6,1
21. Lecce	9,1	50. Verona	6,1
22. Padova	9,1	51. Teramo	6,1
23. Reggio Calabria	9,1	52. Piemonte Orientale	6,0
24. Trento	8,8	53. Potenza	6,0
25. Roma Tor Vergata	8,8	54. Viterbo	6,0
26. Napoli Orientale	8,3	55. Milano Bicocca	6,2
27. Teramo	7,8	56. Napoli Parthenope	6,2
28. Cagliari	7,8	57. Marche Anversa	5,9
29. Trieste	7,8	58. Bergamo	5,7

UNIVERSITÀ STATALI

Università	%	Università	%
1. Ferrara	58,1	30. Treviso	17,4
2. Napoli	62,0	31. Genova	17,0
3. Chieti	60,8	32. Modena Regg. Emilia	16,3
4. Trento	60,7	33. Milano	16,1
5. Torino Politecnico	49,2	34. Roma Tre	15,8
6. Urbino	48,7	35. Roma Tor Vergata	14,6
7. Siena	48,0	36. Padova	14,2
8. Parma	46,6	37. Teramo	12,7
9. Trieste	45,8	38. Varese Insubria	10,8
10. Bologna	41,5	39. Milano Bicocca	10,6
11. Camerino	38,9	40. Napoli Orientale	10,1
12. Pavia	36,9	41. Foggia	6,7
13. Camerino	35,9	42. Bari	6,8
14. Perugia	35,6	43. Reggio Calabria	5,6
15. Venezia	33,6	44. Brescia	5,8
16. Urbino	31,8	45. Bari Politecnico	5,2
17. Venezia Univ.	31,3	46. Salerno	4,2
18. Viterbo	30,8	47. Bari Politecnico	4,2
19. Venezia Univ.	30,2	48. Sassari	3,4
20. Pisa	29,5	49. Cagliari	3,2
21. Milano Politecnico	28,7	50. Napoli Federico II	2,9
22. Lecce	28,8	51. Napoli Parthenope	2,8
23. Roma Sapienza	25,4	52. Lecce	1,3
24. Messina	25,0	53. Benevento	1,2
25. L'Aquila	23,6	54. Catanzaro	1,2
26. Teramo	20,2	55. Benevento	1,2
27. Ancona Politecnica	20,2	56. Milano Bicocca	1,2
28. Potenza	19,3	57. Cagliari	1,0
29. Firenze	19,0	58. Napoli II Università	0,9
30. Marche Anversa	18,4	59. Palermo	0,8
31. Piemonte Orientale	17,7	60. Catania	0,8

UNIVERSITÀ STATALI

Università	%	Università	%
1. Napoli Parthenope	36,9	30. Treviso	15,8
2. Foggia	35,8	31. Pinerolo	14,8
3. Bari	35,8	32. Pinerolo	14,8
4. Napoli	34,9	33. Palermo	13,0
5. Lecce	29,7	34. Catanzaro	12,4
6. Reggio Calabria	29,4	35. Venezia	11,5
7. Roma Tor Vergata	29,2	36. Lecce	11,6
8. Salerno	28,6	37. Salerno	11,4
9. Catania	28,6	38. Salerno	11,4
10. Roma Tre	22,7	39. Brescia	12,5
11. Camerino	20,0	40. Firenze	12,5
12. Messina	20,0	41. Firenze	12,5
13. Pinerolo	22,2	42. Pinerolo	12,5
14. Pinerolo	22,2	43. Pinerolo	12,5
15. Roma Sapienza	21,4	44. Chieti	10,8
16. Palermo	20,9	45. Pescara	10,6
17. Milano	20,7	46. Napoli Orientale	10,3
18. Bari	20,4	47. Bergamo	9,7
19. Torino	19,6	48. Brescia	9,6
20. Verona	18,6	49. Cagliari	9,2
21. Bari Politecnico	18,8	50. Piemonte Orientale	9,2
22. Ancona Politecnica	18,4	51. Venezia Insubria	9,2
23. Venezia Insubria	17,4	52. Napoli II Università	8,8
24. Bologna	17,3	53. Napoli II Università	8,8
25. Padova	16,3	54. Padova	8,3
26. Trieste	15,9	55. Ferrara	8,7
27. Napoli II Università	15,9	56. Napoli Parthenope	8,7
28. Napoli II Università	15,9	57. Torino	8,7
29. Sassari	18,2	58. Viterbo	8,0
30. Torino Politecnico	18,1	59. Viterbo	8,0

UNIVERSITÀ STATALI

Università	%	Università	%
1. Torino	34,3	11. Vercelli	20,4
2. Genova	13,6	12. Napoli Federico II	21,6
3. Sassari	13,1	13. Catania	20,0
4. Pescara	12,1	14. Piemonte Orientale	20,0
5. Reggio Calabria	11,8	15. Genova	19,8
6. Lecce	11,6	16. Bari	19,7
7. Napoli	29,9	17. Trento	19,7
8. Salerno	29,8	18. Milano Bicocca	19,4
9. Macerata	27,9	19. Bari	19,3
10. Pinerolo	27,9	20. Torino	19,3
11. Cagliari	26,3	21. Bari	19,3
12. Roma Sapienza	26,2	22. Brescia	19,1
13. Benevento	25,7	23. Napoli II Università	19,1
14. Pisa	25,7	24. Napoli Orientale	17,9
15. Roma Tre	25,1	25. Venezia Univ.	26,3
16. Firenze	25,0	26. Bergamo	17,4
17. Palermo	24,6	27. Foggia	16,7
18. Milano	24,0	28. Pavia	16,8
19. Napoli Parthenope	23,6	29. Roma	14,5
20. Bari Politecnico	23,5	30. Verona	13,3
21. Bologna	23,4	31. Roma	13,3
22. Caserta	22,7	32. Bergamo	13,1
23. Foggia	21,8	33. Ancona Politecnica	15,2
24. Potenza	22,2	34. Venezia Univ.	15,2
25. Roma Tor Vergata	22,2	35. Ferrara	14,9
26. Trieste	22,1	36. Marche Anversa	14,4
27. Parma	21,8	37. Udine	21,0
28. Perugia	21,4	38. Modena Regg. Emilia	12,7
29. Torino Politecnico	21,4	39. Padova	11,2
30. Padova	21,4	40. Bari	11,2

UNIVERSITÀ STATALI

Università	%	Università	%
1. Vercelli	41,8	11. Pisa	18,0
2. Pinerolo	37,9	12. Roma Sapienza	18,1
3. Modena Regg. Emilia	36,2	13. Cagliari	17,4
4. Padova	35,3	14. Napoli	17,3
5. Chieti	33,0	15. Napoli II Università	16,6
6. Ancona Politecnica	32,8	16. Roma Tor Vergata	15,4
7. Marche Anversa	30,8	17. Salerno	15,3
8. Miami Roma	30,6	18. Camerino	15,1
9. Brescia	30,3	19. Trento	14,8
10. Siena	30,3	20. Siena	14,4
11. Ancona Politecnica	29,8	21. Roma Tre	14,8
12. Piemonte Orientale	29,7	22. Napoli Federico II	13,0
13. Macerata	29,7	23. Macerata	12,9
14. Caserta	29,6	24. Caserta	12,5
15. Urbino	29,6	25. Urbino	11,1
16. Lecce	28,7	26. Lecce	10,6
17. Bari Politecnico	28,4	27. Bari Politecnico	10,3
18. Campobasso	24,8	28. Campobasso	9,9
19. Cagliari	24,5	29. Cagliari	9,3
20. Verona	23,3	30. Sassari	8,7
21. Bologna	23,1	31. Salerno	7,0
22. Bergamo	23,1	32. Napoli Parthenope	7,0
23. Caserta	21,8	33. Napoli Parthenope	6,6
24. Trieste	21,7	34. Teramo	6,6
25. Catania	21,6	35. Catania	6,6
26. Palermo	21,0	36. Benevento	6,1
27. Reggio Calabria	19,7	37. Reggio Calabria	5,9
28. Potenza	18,6	38. Potenza	4,5

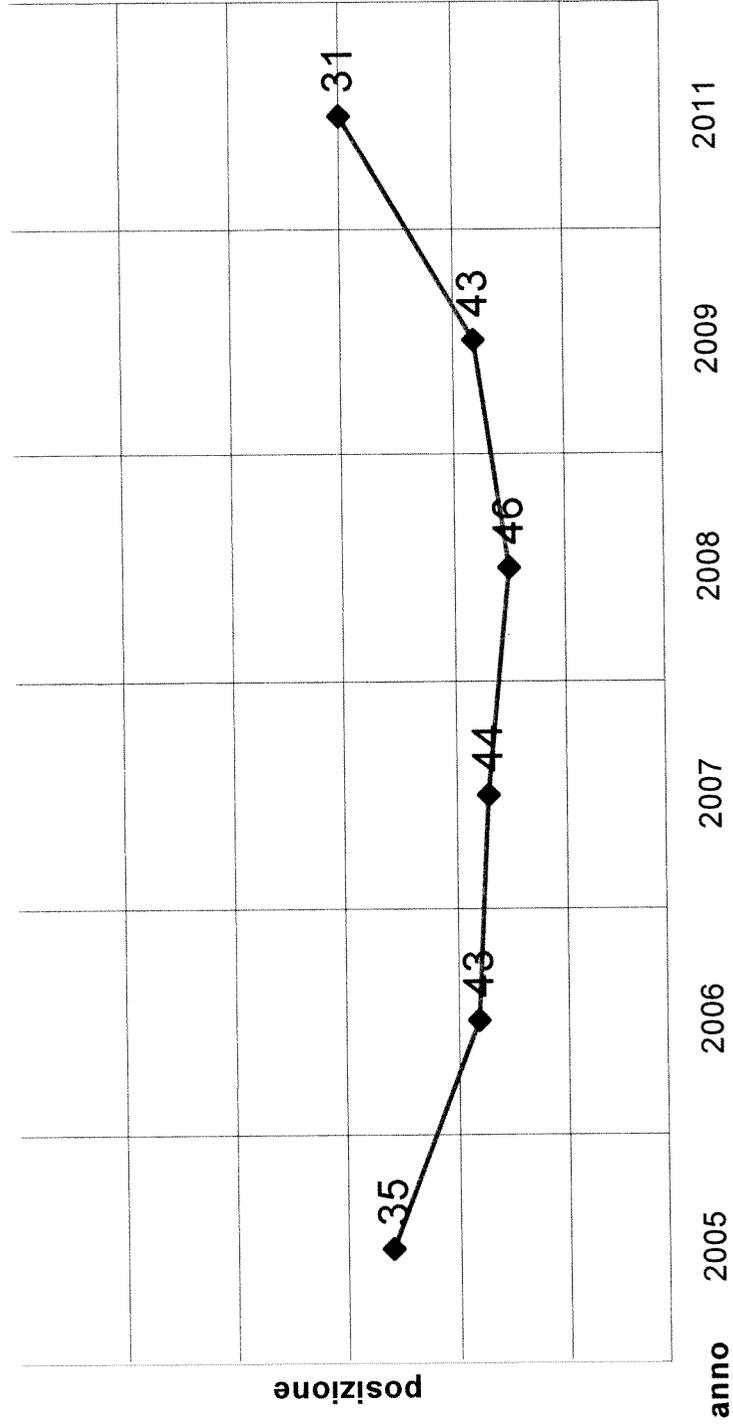
UNIVERSITÀ NON STATALI

Università	%	Università	%
1. Roma Lumsa	28,9	8. Roma Europa	4,7
2. Milano Bicocca	26,5	9. Caserta Univ.	4,3
3. Milano S. Raffaele	26,4	10. Valle d'Aosta	3,6
4. Roma Lumsa	26,4	11. Bari Jean Monnet	3,6
5. Milano Cattolica	7,6	12. Napoli S. Orsola	3,3
6. Roma Lumsa	6,1	13. Bologna	3,3
7. Enna Kore	5,1	14. Milano Lumsa	3,1

UNIVERSITÀ NON STATALI

Università	%	Università	%
1. Milano Bicocca	91,0	8. Bari Jean Monnet	36,2
2. Roma Lumsa	81,3	9. Valle d'Aosta	22,2

UniCt - Ranking Sole 24 Ore



Università LE CLASSIFICHE

Non statali. Primo il San Raffaele di Milano. sul podio anche Bocconi e Luiss

In crisi. Male tutte le grandi sedi e le strutture del Mezzogiorno

Torino vince il derby dei Politecnici

Milano cede il primato all'ateneo concorrente - Tra i generalisti risultati migliori per Trento e il Nord-Est

Classici Trend

Una Politecnica del Nord sono abbinate ai primati nelle graduatorie che provano a mettere alla berlina i meriti delle Università.

La classifica di quest'anno, che segue i consueti dieci indicatori ormai tradizionali nelle analisi annuali del Sole 24 Ore, si fa eccezionale, ma cambia il protagonista sullo scacchiere più alto: il politecnico più brillante (89,50 su 100 punti disponibili) è quello scelto sulla scia del Politecnico di Torino, che occupa il quarto posto nella scorsa edizione delle graduatorie, mentre il Politecnico di Milano, tradizionalmente primatista, scende al secondo posto.

La classifica di quest'anno, che segue i consueti dieci indicatori ormai tradizionali nelle analisi annuali del Sole 24 Ore, si fa eccezionale, ma cambia il protagonista sullo scacchiere più alto: il politecnico più brillante (89,50 su 100 punti disponibili) è quello scelto sulla scia del Politecnico di Torino, che occupa il quarto posto nella scorsa edizione delle graduatorie, mentre il Politecnico di Milano, tradizionalmente primatista, scende al secondo posto.

La classifica di quest'anno, che segue i consueti dieci indicatori ormai tradizionali nelle analisi annuali del Sole 24 Ore, si fa eccezionale, ma cambia il protagonista sullo scacchiere più alto: il politecnico più brillante (89,50 su 100 punti disponibili) è quello scelto sulla scia del Politecnico di Torino, che occupa il quarto posto nella scorsa edizione delle graduatorie, mentre il Politecnico di Milano, tradizionalmente primatista, scende al secondo posto.

La classifica generale



Sedi universitarie		Sedi universitarie		Sedi universitarie	
Atenei statali	Punti	Atenei statali	Punti	Atenei non statali	Punti
1 Torino Politecnico	89,50	24 Genova	73,75	49 Messina	52,25
2 Milano Politecnico	87,50	25 Brescia	73,25	50 Lecce	52,00
3 Trento	86,50	26 Bari Politecnico	72,75	51 Foggia	51,75
4 Udine	86,25	27 Torino	72,50	52 Macerata	51,50
5 Ferrara	85,75	28 Roma Tor Vergata	72,25	53 Teramo	51,25
6 Venezia Iuav	85,50	29 Milano	72,00	54 Napoli Orientale	51,00
7 Modena e Reggio E.	85,25	30 Verona	71,75	55 Padova	50,75
8 Pavia	85,00	31 Catania	71,50	56 Roma Tre	50,50
9 Perugia	84,75	32 Napoli Federico II	71,25	57 Caserta	50,25
10 Padova	84,50	33 Bergamo	71,00	58 Napoli Federico II	50,00
11 Ancona Politecnica	84,25	34 Benevento	70,75	ATENEI NON STATALI	
12 Viterbo	84,00	35 Urbino	70,50	1 Milano San Raffaele	89,50
13 Firenze	83,75	36 Calabria	70,25	2 Milano Bicconi	87,50
14 Napoli Bicocca	83,50	37 Campania	70,00	3 Roma Luiss	86,50
15 Parma	83,25	38 Campania	69,75	4 Bologna	85,50
16 Verona Istituti	83,00	39 Napoli II Università	69,50	5 Cassiana Luiss	85,25
17 Piemonte Orientale	82,75	40 Pescara	69,25	6 Milano Bicocca	85,00
18 Bologna	82,50	41 Napoli II Università	69,00	7 Milano Luiss	84,75
19 Trieste	82,25	42 Cagliari	68,75	8 Valle d'Aosta	84,50
20 Verona Ca' Foscari	82,00	43 Reggio Calabria	68,50	9 Roma Luiss	84,25
21 Siena	81,75	44 Catania	68,25	10 Roma Luiss	84,00
22 Pisa	81,50	45 Sassari	68,00	11 Roma Europei	83,75
23 Catania	81,25	46 Roma La Sapienza	67,75	12 Bari Jean Monnet	83,50
		47 L'Aquila	67,50	13 Enna Kore	83,25
		48 Salerno	67,25	14 Napoli S.Orsola	83,00

A spingere in alto l'ateneo torinese è un ottimo piazzamento difeso su quasi tutti gli indicatori, da quelli relativi alla ricerca (tra cui spicca il primo posto nella dotazione dei fondi), e il secondo nella capacità di reperire risorse esterne) fino a quelli che puntano l'attenzione sull'attività di ricerca (secondo posto nella ricerca di dottorato, terzo nella ricerca di ricerca, quarto nella ricerca di ricerca, quinto nella ricerca di ricerca).

Il metodo
L'aggiornamento di questa classifica è stato affidato a una commissione di esperti, presieduta da Carlo Carraro, che ha analizzato i dati pubblicati nel Rapporto di Stato 2010/2011, sulla ricerca e l'innovazione, e sul sito di ricerca e innovazione del Politecnico di Torino.

L'evoluzione delle analisi sul mondo accademico, in realtà, ha prodotto indicatori anche più "controversi", come quelli della "programmazione triennale", che ancora qualche problema di aggiornamento ma offrono una base utilissima per le politiche accademiche. Perciò, per chi ha interesse a queste notizie, è opportuno che si rivolga al sito del Comitato di valutazione e di ricerca, che ha il compito di aggiornare i dati e di pubblicarli sul sito del Comitato di valutazione e di ricerca.

Le graduatorie ed i tappes

Gli atenei sono messi in graduatoria per ogni indicatore. Al primo classificato vengono assegnati 100 punti, agli altri un punteggio progressivamente inferiore fino a zero. Quando il dato non è disponibile vengono attribuiti 50 punti.

APOLLONANDO
Rapporto studenti in corso / docenti per ruolo

OCUPATI
Tasso di occupazione a tre anni dal titolo

RICERCA/FONDI
Disponibilità di fondi per la ricerca (euro per docente di ruolo; dati 2009)

RICERCA/FONDI ESTERNI
Quota di fondi derivanti da enti esterni (% sul totale)

RICERCA PERSONALE
Quota di docenti che hanno partecipato con successo a bandi Prn (media 2007/2008)

UNIVERSITÀ STATALI		UNIVERSITÀ STATALI		UNIVERSITÀ STATALI		UNIVERSITÀ STATALI		UNIVERSITÀ STATALI		UNIVERSITÀ STATALI		UNIVERSITÀ STATALI		UNIVERSITÀ STATALI		UNIVERSITÀ STATALI		UNIVERSITÀ STATALI	
Università	%	Università	%	Università	%	Università	%	Università	%	Università	%	Università	%	Università	%	Università	%	Università	%
1 Napoli Politecnico	49,1	30 Milano Politecnico	30,7	1 Milano Politecnico	98,1	30 Genova	71,1	1 Torino Politecnico	52,8	30 Venezia	30,4	10 Reggio Calabria	49,4	10 Cagliari	15,6	1 Reggio Calabria	48,7	20 Parma	47,2
2 Bergamo	48,4	31 Napoli Federico II	30,1	2 Brescia	29,5	31 Bologna	71,0	2 Milano Politecnico	49,6	31 Brescia	19,8	2 Torino Politecnico	47,0	11 Bergamo	14,4	2 Venezia Ca' Foscari	48,9	21 Napoli Bicconi	47,1
3 Chieti	44,1	32 Reggio Calabria	29,2	3 Milano Bicocca	24,5	32 Napoli Orientale	70,5	3 Perugia	44,3	32 Palermo	19,1	3 Perugia	14,8	3 Ferrara	39,9	31 Foggia	47,0		
4 Bari	44,1	33 Napoli II Università	28,1	4 Bergamo	24,0	33 Potenza	69,3	4 Viterbo	44,0	4 Viterbo	18,9	4 Verona	14,9	4 Verona Iuav	39,6	32 Napoli Federico II	47,0		
5 Bari Politecnico	43,3	34 Ferrara	27,9	5 Bergamo	23,9	34 Campania	68,7	5 Trento	43,8	5 Trento	18,3	5 Trento	14,8	5 Napoli II Università	34,3	33 Padova	46,9		
6 L'Aquila	37,2	35 Bologna	24,8	6 Bari Politecnico	23,7	35 Roma Sapienza	68,3	6 Benevento	40,8	6 Benevento	17,0	6 Piemonte Orientale	13,7	6 Udine	39,6	34 Padova	46,8		
7 Roma Tre	37,0	36 Padova	24,8	7 Pavia	23,7	36 Salerno	67,7	7 Firenze	34,2	7 Palermo	16,9	7 Palermo	12,7	7 Palermo	38,3	35 Teramo	46,4		
8 Milano Bicocca	36,2	37 Brescia	24,8	8 Milano	23,6	8 Bari Politecnico	67,3	8 Palermo	32,6	8 Palermo	16,9	8 Palermo	12,7	8 Palermo	38,3	36 Teramo	46,4		
9 Napoli Orientale	36,0	38 Roma Sapienza	24,8	9 Torino Politecnico	23,5	9 Torino Politecnico	66,9	9 Piemonte Orientale	32,6	9 Lodi	16,9	9 Lodi	12,7	9 Salerno	38,3	37 Campania	46,3		
10 Caserta	34,9	39 Pisa	24,7	10 Pisa	23,4	10 Pisa	66,8	10 Lecce	31,5	10 Napoli II Università	16,7	10 Torino	12,0	10 Viterbo	37,8	38 Roma Tre	46,2		
11 Urbino	34,9	40 Trento	24,1	11 Urbino	23,4	11 Urbino	66,0	11 Torino	31,5	11 Napoli II Università	16,5	11 Torino	11,9	11 Urbino	37,8	39 Napoli II Università	46,0		
12 Lecce	34,9	41 Varese Inverata	24,1	12 Ancona Politecnica	23,0	12 Bergamo	65,8	12 Bergamo	30,0	12 Lecce	16,3	12 Lecce	11,8	12 Torino Politecnico	37,3	40 Viterbo	45,8		
13 Venezia	34,6	42 Milano	24,0	13 Venezia	22,9	13 Pavia	65,6	13 Roma Tor Vergata	29,0	13 Genova	14,9	13 Genova	11,7	13 Roma Tor Vergata	37,0	41 Siena	44,8		
14 Genova	32,6	43 Cagliari	23,6	14 Ferrara	22,8	14 Ferrara	65,0	14 Campania	28,8	14 Campania	14,8	14 Campania	11,5	14 Modena e Reggio E.	37,0	42 Trento	44,8		
15 L'Aquila	32,6	44 Roma Tor Vergata	23,5	15 Modena e Reggio E.	22,7	15 Udine	64,7	15 Verona Iuav	28,6	15 Campania	14,8	15 Campania	11,5	15 Roma Tor Vergata	36,7	43 Siena	44,8		
16 Urbino Iuav	32,4	45 Comerio	23,1	16 Trento	22,6	16 Bari Politecnico	64,7	16 Verona Iuav	28,6	16 Campania	14,8	16 Campania	11,5	16 Roma Tor Vergata	36,7	44 Palermo	44,3		
17 Macerata	32,3	46 Perugia	22,9	17 Trento	22,5	17 Ancona Politecnica	64,7	17 Trieste	28,6	17 Trieste	14,8	17 Trieste	11,5	17 Ancona Politecnica	34,2	45 Milano	43,9		
18 Bari	32,0	47 Palermo	24,9	18 Roma	22,5	18 Pescara	64,2	18 Bari Politecnico	27,2	18 Campania	14,7	18 Campania	11,5	18 Ancona Politecnica	34,2	46 Lecce	42,7		
19 Torino	32,0	48 Piemonte Orientale	24,7	19 Bari	22,5	19 Pescara	64,2	19 Ancona Politecnica	26,8	19 Campania	14,7	19 Campania	11,5	19 Ancona Politecnica	34,2	47 Bari	42,7		
20 Salerno	31,3	49 Piemonte Orientale	24,7	20 Cagliari	22,5	20 Cagliari	64,2	20 Campania	26,8	20 Campania	14,7	20 Campania	11,5	20 Campania	34,2	48 Bari	42,7		
21 Benevento	31,1	50 Fiume	24,6	21 Chieti	22,5	21 Chieti	64,2	21 Campania	26,8	21 Campania	14,7	21 Campania	11,5	21 Campania	34,2	49 Torino	42,7		
22 Ancona Politecnica	30,6	51 Trieste	24,3	22 Roma Tre	22,5	22 Roma Tre	64,2	22 Campania	26,8	22 Campania	14,7	22 Campania	11,5	22 Campania	34,2	50 Cagliari	42,7		
23 Salerno	30,6	52 Modigliana	24,0	23 Udine	22,5	23 Udine	64,2	23 Campania	26,8	23 Campania	14,7	23 Campania	11,5	23 Campania	34,2	51 Verona	42,7		
24 Verona	30,3	53 Potenza	23,8	24 L'Aquila	22,5	24 L'Aquila	64,2	24 Campania	26,8	24 Campania	14,7	24 Campania	11,5	24 Campania	34,2	52 Sassari	41,1		
25 Parma	29,6	54 Pavia	23,4	25 Caserta	22,5	25 Caserta	64,2	25 Campania	26,8	25 Campania	14,7	25 Campania	11,5	25 Campania	34,2	53 Sassari	41,1		
26 Catania	29,6	55 Lodi	22,4	26 Macerata	22,5	26 Macerata	64,2	26 Campania	26,8	26 Campania	14,7	26 Campania	11,5	26 Campania	34,2	54 Cagliari	41,1		
27 Viterbo	29,3	56 Torino Politecnico	21,8	27 Urbino	22,5	27 Urbino	64,2	27 Campania	26,8	27 Campania	14,7	27 Campania	11,5	27 Campania	34,2	55 Cagliari	41,1		
28 Canalicchio	29,1	57 Sassari	19,8	28 Padova	22,5	28 Padova	64,2	28 Campania	26,8	28 Campania	14,7	28 Campania	11,5	28 Campania	34,2	56 Cagliari	41,1		
29 Foggia	29,1	58 Siena	17,8	29 Viterbo	22,5	29 Viterbo	64,2	29 Campania	26,8	29 Campania	14,7	29 Campania	11,5	29 Campania	34,2	57 Cagliari	41,1		

Fonte: graduatorie del Sole 24 Ore (2010/2011). Per ogni indicatore, al primo classificato vengono assegnati 100 punti, agli altri un punteggio progressivamente inferiore fino a zero. Quando il dato non è disponibile vengono attribuiti 50 punti.

SOLE 24 ORE

graduatoria generale

	2009	2011
posizione	43	31
punteggio	407	478,9

	2009	2011	2009	2011	2009	2011	2009	2011
posizione	3°	3°	58°	58°	45°	38°	32°	32°
punteggio	33,1	14,5	1,3	0,3	23	-13	15,6	20,1

	2009	2011	2009	2011	2009	2011	2009	2011
posizione	34°	26°	45°	18°	13°	22°	26°	51°
punteggio	23	29,4	65,6	74,3	21,7	24,7	66	8,7

	2009	2011
posizione		39°
punteggio		717

Fonte: elaborazione del Sole 24 Ore del Lunedì su dati del comitato nazionale di valutazione del sistema universitario

- Talenti: Immatricolati nel 2010/11 con voto di maturità 100 o 100 con menzione
- Attrattività: Immatricolati nel 2010/2011 da fuori Regione o stranieri (% sul totale)
- Dispersione: Mancate iscrizioni al secondo anno nel 2010/2011 (% sugli immatricolati anno totale)
- Inattività: Iscritti che nel 2010/2011 non hanno ottenuto crediti (% sul totale)
- Laurea nei tempi: Laureati in corso (% sul totale)
- Affollamento: Rapporto studenti in corso/docenti
- Occupati: tasso di occupazione a tre anni dal titolo
- Ricerca/ Fondi: Disponibilità di fondi per la ricerca (euro per docente di ruolo; dati 2009)
- Ricerca/ Fondi esterni: Quota di fondi derivanti da enti esterni (% sul totale)
- Ricerca personale / Quota di docenti che hanno partecipato con successo a bandi Prin (media 2007/2008)
- Tasse: La contribuzione studentesca pro capite nel 2010 (euro)

2009

Il Sole 24 Ore, 13.07.2009 (pag. 1, 2, 3)

Università. Nelle classifiche annuali sulla qualità degli atenei peggiorano le sedi del Sud

La scalata dei Politecnici

Primo Milano, Torino quarto - Modena e Trieste sul podio

Politecnici in grande spolvero, Modena e Trieste sul podio. Mezzogiorno sempre più in difficoltà. Sono le coordinate della geografia universitaria italiana che emergono dalle classifiche sulla qualità degli atenei, elaborate come ogni anno sulla base dei dati forniti dal comitato nazionale di valutazione.

A battere tutti, grazie ai tassi di occupazione dei laureati e agli indici relativi alla ricerca, è il Politecnico di Milano. Il suo omologo torinese si avvicina per la prima volta al podio, guadagnando due posizioni rispetto ai risultati dello scorso anno.

Buona anche la performance di Ancona, decima (otto scalini più in alto del 2008) e di Bari, che stacca tutti gli atenei del Sud. Il Mezzogiorno, infatti, arranca e perde anche le poche posizioni in alta classifica che manteneva fino alle scorse edizioni del ranking. Tra le non statali, il primato va alla Bocconi, seguita dall'università del San Raffaele ed alla Luiss.

Le graduatorie, basate su 10 indicatori provano a tastare il polso degli atenei su entrambi i versanti della loro attività: la didattica e la ricerca, e anticipano l'evoluzione normativa che dovrebbe

La top ten

Gli atenei di maggior qualità



1	Milano Politecnico
2	Modena e Reggio Emilia
3	Trieste
4	Torino Politecnico
5	Pavia
6	Ferrara
7	Trento
8	Piemonte Orientale
9	Padova
10	Ancona

be introdurre a pieno titolo la meritocrazia nella gestione universitaria finora annunciato o solo avviate o ancora tentate dal debutto reale. In settimana, dopo quattro anni di attesa, dovrebbe approdare in consiglio dei ministri il regolamento che istituisce l'agenzia nazionale incaricata di dare le pagelle agli atenei. Slitta ancora, invece, il progetto di riforma di governance e concorsi elaborato dal ministero dell'università, e anche le nuove regole anti-combine nei concorsi per ricercatori e professori faticano a partire.

I risultati voce per voce

Le graduatorie sono costruite sulla base dei seguenti indicatori: (1) % di matricole con alto voto di maturità; (2) % di immatricolati da fuori regione; (3) % di mancata iscrizioni al secondo anno; (4) % di iscritti che non ottengono crediti in un anno; (5) % di laureati in corso.

Talent (1)		Attrattività (2)		(in %)		Dispersione (3)		(in %)		Inattività (4)		(in %)		Laurea nei tempi (5)		(in %)							
UNIVERSITÀ STATALI				UNIVERSITÀ STATALI				UNIVERSITÀ STATALI				UNIVERSITÀ STATALI				UNIVERSITÀ STATALI							
1	Bari	39,3	30	Cagliari	24,3	1	Stiena	66,1	30	Teramo	20,7	1	Venezia Iuav	8,0	30	Parma	16,4	1	Modena e R. Emilia	38,0	30	Napoli Federico II	21,1
2	Calabria	37,2	31	Trento	24,2	2	Perugia Stranieri	65,5	31	Ancona	20,6	2	Milano Bicocca	4,8	31	Pisa	16,5	2	Macerata	15,3	31	L'Aquila	19,9
3	Catania	35,1	32	Catanzaro	23,3	3	Stiena Stranieri	60,0	32	Macerata	20,5	3	Bergamo	4,9	32	Taranto	17,0	3	Brescia	8,2	32	Pavia	19,6
4	Napoli Federico II	32,0	34	Roma Tre	22,8	4	Ferrara	58,9	33	Venezia Iuav	20,0	4	Napoli II Università	5,6	33	Perugia La Sapienza	17,4	4	Modena e R. Emilia	9,5	33	Catania	15,6
5	Pisa	31,4	35	Sassari	22,7	5	Chieti e Pescara	51,8	34	Padova	18,6	5	Ferrara	5,9	34	Udine	16,3	5	Perugia Stranieri	10,0	34	Venezia Iuav	36,6
6	Roma Tor Vergata	31,1	36	Venezia Cà Foscarini	22,5	6	Parma	47,6	35	Potenza	18,1	6	Urbino	6,3	35	Torino Politecnico	19,1	6	Padova	10,1	35	Brescia	36,0
7	Torino Politecnico	31,0	37	Trieste	21,7	7	Urbino	46,8	36	Milano Bicocca	14,3	7	Trieste	7,9	36	Milano Politecnico	19,4	7	Viterbo	10,2	36	Milano Politecnico	35,8
8	Napoli L'Orientale	30,8	38	Udine	21,6	8	Viterbo	45,9	37	Milano Bicocca	14,3	8	L'Aquila	12,1	37	Milano Politecnico	19,4	8	Pavia	10,7	37	Piemonte Orientale	33,8
9	Milano Politecnico	30,7	39	Roma La Sapienza	21,6	9	Camerino	44,4	38	Torino	12,4	9	Modena e R. Emilia	9,6	38	Milano Politecnico	19,4	9	Roma Cà Foscarini	11,5	38	Milano Politecnico	35,8
10	Benevento	30,4	40	Le Sapienza	21,6	10	Milano Bicocca	44,4	39	L'Aquila	12,1	10	Pavia	9,6	39	Perugia Stranieri	20,5	10	Napoli L'Orientale	12,3	39	Milano Politecnico	35,8
11	Ancona	29,7	41	Perugia	21,6	11	Torino	42,4	40	Bologna	11,6	11	Ferrara	12,4	40	R. Calabria	21,0	11	Napoli Parthenope	18,1	40	Venezia Cà Foscarini	32,1
12	Bari	29,1	42	Brescia	21,0	12	L'Aquila	42,1	41	Insabria	11,6	12	Salerno	12,5	41	Catanzaro	18,2	12	Ferrara	12,4	41	Venezia Cà Foscarini	32,1
13	Parma	28,3	43	Perugia	21,0	13	Bologna	41,7	42	Insabria	11,6	13	Verona	12,7	42	L'Aquila	12,6	13	Ancona	12,6	42	Perugia	15,2
14	Modena e R. Emilia	28,0	44	Trieste	21,0	14	Trieste	41,6	43	Napoli L'Orientale	8,0	14	Torino	11,4	43	Salerno	22,6	14	Ferrara	12,4	43	Milano Politecnico	14,5
15	R. Calabria	27,8	45	Torino	20,4	15	Trento	40,0	44	Foggia	7,7	15	Milano Politecnico	11,8	44	Roma Tre	22,9	15	Chieti e Pescara	13,1	44	Perugia Stranieri	14,4
16	Perugia	27,3	46	Verona	20,3	16	Foggia	39,6	45	Bari	7,5	16	Benevento	12,1	45	Ancona	23,2	16	Pescara	13,1	45	Cassino	17,2
17	Bologna	27,1	47	Milano Bicocca	19,5	17	Verona	34,4	46	Bergamo	7,2	17	Cagliari	12,3	46	Udine	23,4	17	Parma	13,1	46	Cassino	17,2
18	Salerno	27,0	48	Venezia Iuav	19,5	18	Torino	34,4	47	R. Calabria	6,1	18	Udine	12,5	47	Cassino	25,2	18	Napoli Federico II	19,6	47	Perugia	15,2
19	Padova	26,8	49	Piemonte Orientale	19,5	19	Tortona	33,3	48	Bari Politecnico	4,8	19	Salerno	12,5	48	Cassino	25,2	19	Pisa	19,9	48	Milano Politecnico	14,5
20	Palermo	26,7	50	Perugia	19,5	20	Milano Politecnico	33,3	49	Salerno	4,6	20	Verona	12,7	49	Palermo	26,5	20	Insabria	13,1	49	Perugia	15,2
21	Pavia	26,7	51	Urbino	19,2	21	Udine	30,6	50	Lecce	3,5	21	Stiena Stranieri	12,8	50	Napoli Politecnico	27,5	21	Trento	13,1	50	Perugia	15,2
22	Messina	26,5	52	Caserta	18,9	22	Caserta	29,2	51	Napoli Federico II	3,2	22	Padova	13,4	51	Stiena Stranieri	27,5	22	Trieste	13,1	51	Perugia	15,2
23	Napoli II Università	26,5	53	Stiena	18,9	23	Caserta	29,2	52	Canzano	3,1	23	Padova	13,4	52	Stiena Stranieri	27,5	23	Verona	13,1	52	Perugia	15,2
24	Stiena Stranieri	25,9	54	La Sapienza	18,2	24	Messina	27,6	53	Napoli Parthenope	3,0	24	Macerata	13,5	53	Napoli Parthenope	27,5	24	Verona	13,1	53	Perugia	15,2
25	L'Aquila	25,8	55	Milano Bicocca	16,7	25	Firenze	27,6	54	Sassari	2,9	25	Napoli Federico II	13,7	54	Stiena Stranieri	27,5	25	Verona	13,1	54	Perugia	15,2
26	Lecce	25,2	56	Bergamo	16,6	26	Modena e R. Emilia	25,4	55	Calabria	2,8	26	Calabria	14,9	55	Napoli Federico II	13,7	26	Torino	13,9	55	Perugia	15,2
27	Ferrara	25,0	57	Molise	15,4	27	Roma e R. Emilia	25,4	56	Napoli II Università	1,9	27	Venezia Cà Foscarini	15,1	56	Napoli Federico II	13,7	27	Verona	13,1	56	Perugia	15,2
28	Macerata	24,9	58	Parthenope	14,5	28	Tor Vergata	25,1	57	Benevento	1,8	28	Napoli Federico II	13,7	57	Napoli Parthenope	30,7	28	Verona	13,1	57	Perugia	15,2
29	Firenze	24,4	59	Insabria	13,8	29	Roma Tor Vergata	25,1	58	Genova	1,3	29	Venezia Cà Foscarini	15,1	58	Lecce	32,9	29	Verona	13,1	58	Perugia	15,2
			60	Perugia Stranieri	11,0	30	Messina	27,6	59	Cagliari	0,9	30	Napoli Federico II	13,7	59	Foggia	35,6	30	Verona	13,1	59	Perugia	15,2
						31	Verona	34,4	60	Palermo	0,6	31	Torino	15,4	60	Chieti e Pescara	39,3	31	Verona	13,1	60	Perugia	15,2

Nota: gli indicatori da 1 a 5 sono riferiti al corso di studio livello a ciclo unico/completo. La base magistrale di architettura è gli indicatori da 1 a 6. Il riferimento è al biennio 2004-2005 e triennio dal 2005 e questi da R a D. Sulla stessa base, calcolando la media del 2005 e 2007, nei casi in cui non fosse disponibile l'attribuzione del merito. Fonte: elaborazione su dati Censis e Istat.

I risultati voce per voce

(6) Rapporto fra studenti in corso e docenti di ruolo (calcolando 1 gli ordinari, 0,7 gli associati e 0,5 i ricercatori e correggendo il peso degli inmatricolati in base alla dispersione attesa); (7) Dati Istat riferiti ai laureati 2004; (8) % dei docenti di ruolo che hanno ottenuto un giudizio positivo su PrIn di ateneo; (9) Disponibilità economica per la ricerca scientifica per ogni docente di ruolo; (10) % di entrate per la ricerca provenienti da enti esterni

Affollamento (6)		(in val. assolute)		Occupati a 3 anni (7)		Ricerca/personale (8)		(in %)		Ricerca/fondi (9)		(in euro)		Ricerca/fondi esterni (10)		(in %)				
UNIVERSITÀ STATALI		UNIVERSITÀ STATALI		UNIVERSITÀ STATALI		UNIVERSITÀ STATALI		UNIVERSITÀ STATALI		UNIVERSITÀ STATALI		UNIVERSITÀ STATALI		UNIVERSITÀ STATALI		UNIVERSITÀ STATALI				
1	Sassari	13	Bologna	22	1	Milano	95,1	30	Urbino	72,4	1	Benevento	49,0	29	Venezia	84,0	29	Venezia	65,3	
2	Siena Stranieri	13	Bari	22	2	Torino	92,4	31	L'Aquila	71,6	2	Piemonte Orientale	35,4	30	Trieste	83,8	30	Siena	65,0	
3	Siena	13	Viterbo	23	3	Politecnico	90,4	32	Perugia	71,2	3	Milano	29,5	31	Milano	81,8	31	Firenze	64,8	
4	Trieste	15	Castelfranco	23	4	Venezia Iuav	88,5	33	Viterbo	70,7	4	Torino	29,0	32	Politecnico	81,8	32	Udine	64,1	
5	Porto Cervo	16	L'Aquila	23	5	Bari	87,1	34	Napoli Orientale	70,5	5	Viterbo	28,2	33	Bologna	80,6	33	Piemonte Orientale	64,0	
6	Pisa	17	Verona	23	6	Trieste	86,1	35	Chieti e Pescara	70,1	6	Brescia	27,4	34	Verona	79,2	34	Politecnico	63,7	
7	Udine	17	Cassino	23	7	Bergamo	84,7	36	Modena e R. Emilia	69,0	7	Lecco	26,7	35	Venezia Iuav	79,5	35	Pisa	63,5	
8	Genova	17	R. Calabria	23	8	Venezia Ca' Foscari	83,9	37	Siena	68,4	8	Torino	26,7	36	Torino	79,4	36	Modena e R. Emilia	62,9	
9	Verona	17	Bari	23	9	Torino	83,9	38	Calabria	68,8	9	Milano Bicocca	24,7	37	Urbino	79,4	37	Ferrara	62,4	
10	Genova	17	Politecnico	23	10	Milano Bicocca	83,6	39	Catania	68,4	10	Milano Politecnico	24,7	38	Modena e R. Emilia	79,1	38	Parma	62,4	
11	Modena e R. Emilia	18	Milano Bicocca	23	11	Ancona	81,0	40	Parthenope	64,5	11	Trento	24,6	39	Napoli II Università	78,4	39	Milano	61,9	
12	Massima	19	Ancona	24	12	Udine	80,2	41	Molise	67,8	12	Perugia	22,5	40	Venezia Iuav	77,9	40	Politecnico	61,8	
13	Pavia	19	Taranto	24	13	Verona	80,2	42	Campania	67,8	13	Udine	21,8	41	Bari	75,2	41	Castro	61,7	
14	Camerino	19	Venezia Ca' Foscari	24	14	Torino	79,9	43	Insabria	67,8	14	Salerno	20,5	42	Napoli Politecnico	74,7	42	Bologna	61,5	
15	Milano	19	Chieti e Pescara	24	15	Pavia	78,6	44	Salerno	66,9	15	Napoli II Università	20,4	43	Foggia	72,6	43	Insabria	58,5	
16	Molise	20	Verona	24	16	Parma	79,9	45	Tor Vergata	65,8	16	Napoli III Università	20,4	44	Palermo	72,6	44	Roma Tre	57,9	
17	Roma Tor Vergata	20	Padova	25	17	Roma Tre	79,8	46	Roma Tre	65,8	17	Palermo	20,5	45	Chieti e Pescara	75,2	45	Venezia	55,2	
18	Roma La Sapienza	20	Napoli Orientale	25	18	Napoli Parthenope	78,6	47	Trieste	65,6	18	Napoli III Università	20,4	46	Roma Tor Vergata	75,2	46	Bari	55,1	
19	Piemonte Orientale	20	Benevento	25	19	Pavia	78,6	48	Benevento	64,5	19	Roma	20,1	47	Verona	75,2	47	Catanzaro	54,6	
20	Palermo	20	Venezia Iuav	26	20	Firenze	78,2	49	Salerno	64,5	20	Tor Vergata	20,1	48	Chieti e Pescara	75,2	48	Palermo	51,4	
21	Ferrara	20	Udine	26	21	Milano Bicocca	77,7	50	Genova	64,2	21	Calabria	19,5	49	Potenza	71,2	49	Brescia	49,0	
22	Napoli Federico II	21	Bologna	26	22	Milano Bicocca	77,6	51	Palermo	62,9	22	Calabria	19,5	50	Udine	70,9	50	Milano Bicocca	48,6	
23	Politecnico	21	Perugia	29	23	Perugia	77,6	52	Macerata	60,5	23	Calabria	19,5	51	Torino	70,9	51	Napoli	48,6	
24	Politecnico	21	Roma Tre	29	24	Stranieri (*)	77,4	53	Taranto	60,4	24	Calabria	19,5	52	Politecnico	74,7	52	Parthenope	46,7	
25	Politecnico	21	Siena Stranieri (*)	29	25	Siena Stranieri (*)	77,4	54	Bari	59,7	25	Calabria	19,5	53	Viterbo	69,6	53	Bergamo	42,8	
26	Politecnico	21	Padova	31	26	Genova	77,4	55	Lecco	59,7	26	Calabria	19,5	54	Potenza	68,9	54	Lecco	42,5	
27	Politecnico	21	Brescia	33	27	Cassino	76,5	56	Benevento	59,6	27	Calabria	19,5	55	Torino	68,2	55	Macerata	41,8	
28	Politecnico	21	Piemonte Orientale	36	28	Piemonte Orientale	73,5	57	Cassino	58,3	28	Calabria	19,5	56	Sassari	67,6	56	Salerno	39,8	
29	Politecnico	21	Potenza	39	29	Napoli II Università	73,5	58	R. Calabria	56,9	29	Calabria	19,5	57	Roma La Sapienza	66,4	57	Napoli Stranieri	36,6	
30	Foggia	22	Modena e R. Emilia	40	30	Università	73,5	59	Napoli II Università	53,5	30	Calabria	19,5	58	Palermo	66,4	58	Politecnico	36,6	
			29	Macerata	45	31	Foggia	51,2	60	Messina	50,3	31	Calabria	19,5	59	Catania	66,0	59	Politecnico	36,6
			60	Catanzaro	45	32	Catanzaro	48,9	61	Messina	50,3	32	Calabria	19,5	60	Perugia	65,9	60	Politecnico	36,6
UNIVERSITÀ NON STATALI		UNIVERSITÀ NON STATALI		UNIVERSITÀ NON STATALI		UNIVERSITÀ NON STATALI		UNIVERSITÀ NON STATALI		UNIVERSITÀ NON STATALI		UNIVERSITÀ NON STATALI		UNIVERSITÀ NON STATALI		UNIVERSITÀ NON STATALI				
1	Aosta	13	8	Milano Bicconi	64	1	Milano Iulm	92,8	9	Roma Europea	Nd	1	Bari Lum	-	7	Bozano	13,1	1	Aosta	96,0
2	Milano San Raffaele	22	9	Roma Luiss	67	2	Milano Bocconi	88,8	10	Bolzano (*)	77,4	2	Aosta	31,8	8	Roma Luiss	8,6	2	Milano Bocconi	91,3
3	Milano Cattolica	28	10	Milano Iulm	68	3	Castellanza Lucca	87,6	11	Milano	77,4	3	Milano San Raffaele	30,6	9	Castellanza Lucca	6,9	3	Castellanza Lucca	84,7
4	Roma San Pio V	31	11	Roma Luiss	100	4	Milano Cattolica	85,9	12	Roma San Pio V (*)	77,4	4	Napoli	30,6	10	Roma San Pio V	6,7	4	Milano Cattolica	71,4
5	Bobano	33	12	Napoli Suor Orsola	101	5	Aosta (*)	77,4	13	Roma Luiss	73,2	5	Suor Orsola	30,6	11	Enna - Kore	6,7	5	Roma San Pio V	64,9
6	Bari Lum	37	13	Enna - Kore	145	6	Napoli Suor Orsola	77,4	14	Roma Luiss	70,7	6	Milano	30,6	12	Milano Iulm	5,2	6	Milano	74,9
7	Castellanza Lucca	51	14	Roma Luiss	338	7	Enna - Kore	Nd	15	Roma Luiss	70,1	7	Napoli Orientale	22,8	13	Aosta	4,8	7	San Raffaele	51,9
UNIVERSITÀ CON UNA SOLA AREA DI STUDI		UNIVERSITÀ CON UNA SOLA AREA DI STUDI		UNIVERSITÀ CON UNA SOLA AREA DI STUDI		UNIVERSITÀ CON UNA SOLA AREA DI STUDI		UNIVERSITÀ CON UNA SOLA AREA DI STUDI		UNIVERSITÀ CON UNA SOLA AREA DI STUDI		UNIVERSITÀ CON UNA SOLA AREA DI STUDI		UNIVERSITÀ CON UNA SOLA AREA DI STUDI		UNIVERSITÀ CON UNA SOLA AREA DI STUDI				
1	Roma Biomed.	15	3	Bra - Scienze Gastronomiche	45	1	Roma Biomedico (*)	77,4	2	Bra - Scienze Gastronomiche	Nd	1	Roma Foro Ital.	28,6	3	Bra - Scienze Gastronomiche	14,3	1	Roma Biomed.	70,7
2	Roma Foro Ital.	23				2	Roma Foro Ital.	Nd	3	Roma Foro Ital.	Nd	2	Roma Biomed.	23,9				2	Roma Foro Ital.	8,5

Note: gli indicatori da 1 a 5 sono riferiti ai corsi di primo livello e a ciclo unico (compresa la laurea magistrale in giurisprudenza); gli indicatori da 1 a 6 si riferiscono al 2007/2008, l'indicatore 7 è riferito ai laureati 2004 a tre anni di titolo e quelli da 8 a 10, sulla ricerca, calcolano la media degli anni 2006 e 2007. (*) Dato aggregato per gli 8 atenei. Nei calcoli non sono considerate le università telematiche. Fonte: elaborazione su dati Censis e Istat.

Pagelle Sole 24 Ore

Università di Catania

		Posizione generale		
		graduatoria	punteggio	
2007		44/58	561,5	su 7 indicatori
2008	↔	46/60	354	su 9 indicatori
2009	↑	43/60	407	su 10 indicatori

		Ricerca/Personale		
		graduatoria	punteggio	Docenti di ruolo che hanno ottenuto un giudizio positivo su Prin d'Ateneo (% sul totale)
2007		n.v.	n.v.	
2008		53/60	28,1	
2009	↑	49/60	32,8	

		Ricerca/Fondi		
		graduatoria	punteggio	Disponibilità economica per la ricerca scientifica per docente di ruolo (in euro)
2007		n.v.	n.v.	
2008		14/60	20,3	
2009	↑	13/60	21,7	

		Ricerca/Fondi esterni		
		graduatoria	punteggio	Entrate per la ricerca provenienti da enti esterni (% sul totale)
2007		n.v.	n.v.	
2008		36/60	57,1	
2009		26/60	66	

		Talenti		
		graduatoria	punteggio	% di matricole con alto voto di maturità (>9/10)
2007		n.d.	37,5	
2008	↓	50/60	22	
2009	↑	3/60	33,1	

		Attrattività		
		graduatoria	punteggio	% di matricole da fuori regione
2007		n.d.	1,4	
2008	↑	23/60	27	
2009	↓	58/60	1,3	

Dispersione

		graduatoria	punteggio	% di mancate iscrizioni al 2° anno
2007		n.d.	3	
2008	↑	46/60	24	
2009	↑	45/60	23	

Inattività				
		graduatoria	punteggio	% di iscritti che non ottengono crediti in un anno
2007		n.d.	18,1	
2008	↑	51/60	20	
2009	↓	32/60	15,6	

Laurea nei tempi				
		graduatoria	punteggio	% di laureati in corso
2007		n.d.	9,4	
2008	↑	29/60	21	
2009	↓	53/30	10,1	

Affollamento				
		graduatoria	punteggio	rapporto fra studenti in corso e docenti di ruolo
2007		n.d.	25,2	
2008	↓	41/60	22	
2009	↑	34/60	23	

Istruzione. La classifica degli atenei in base alla qualità dell'offerta formativa agli studenti

Le pagelle alle università

Vince il Politecnico di Milano - Bocconi al top tra le private

La qualità accademica abita a Milano. Politecnico, Bocconi e San Raffaele dominano nelle graduatorie che misurano le performance di ogni ateneo in fatto di didattica, ricerca e organizzazione. Le zone basse delle classifiche sono invece dominate dalle università del Mezzogiorno, penalizzate soprattutto dall'alta presenza di fuoricorso

Dell'Oste e Trovati • pagine 2 e 3

TRA MANOVRA E RIFORMA

Una crisi che viene da lontano

di Alessandro Schiesaro

È probabile che il trattamento punitivo riservato all'università dalla manovra d'estate intenda spingere il sistema a riflettere in modo concreto su come riformarsi, smettendo di eludere criticità innegabili e ripetuti segnali, anche bipartisan. Almeno dal 2002 il Tesoro ha preso di mira il turnover e la riduzione de-

Dove sono le eccellenze

Graduatoria degli atenei in base a nove indicatori di qualità (punteggio massimo: 900 punti)

UNIVERSITÀ STATALI		UNIVERSITÀ NON STATALI	
1	Milano politecnico	1	Milano Bocconi
2	Trieste	2	Milano S. Raffaele
3	Modena R.E.	3	Roma Luiss
4	Pavia	4	Milano Cattolica
5	Trento	5	Castellanza Lisc
6	Torino Politecnico	6	Bolzano
7	Ferrara	7	Aosta
8	Genova	8	Roma Luiss
9	Firenze	9	Roma San Pio V
10	Perugia	10	Napoli Suor Orsola
11	Siena stranieri		
12	Padova		
13	Siena		
14	Parma		
15	Piemonte orientale		



Tra gli atenei statali, il primato va al Politecnico di Milano



L'Università del Piemonte orientale si colloca al 15° posto

Fonte: elaborazione del Sole 24 Ore del lunedì su dati del Comitato nazionale di valutazione del sistema universitario

Continua • pagina 3

2008

Università

LE GRADUATORIE DI ECCELLENZA

I parametri. La classifica in base a nove indicatori su offerta, docenti e ricerca

Trale private. Buone performance anche per Luiss e Cattolica

Sono a Milano gli atenei di qualità

Politecnico, Bocconi e San Raffaele ai primi posti - La Sapienza di Roma solo 50esima

Gli anni Trovati

La capacità di attrarre finanziamenti esterni, non smentisce la fama dell'ateneo, che tuttavia non si allontana quasi mai dalle prime posizioni. L'ampiamente dei parametri rispetto alle indagini degli anni scorsi, conferma però che le posizioni di testa sono una partita stretta tra pochi atenei. Quest'anno a primeggia è il Politecnico di Milano, che torna in testa dopo aver ceduto 12 mesi fa la palma all'Università di Modena e Reggio Emilia, oggi al terzo posto dietro a Trieste. Lontane dalla vetta le università più grandi, spinte in basso dai problemi classici delle meggestructure: Roma La Sapienza occupa il 96° posto, mentre la Federico II di Napoli e la Statale di Milano si piazzano rispettivamente al 95° e al 98°.

FUORI CORSO

Alla San Pio V di Roma e alla Jean Monnet di Bari, il 96% degli studenti arriva alla laurea in ritardo sui tempi «ideali»

«I requisiti necessari» per contare a esistere, infatti, i corsi dovranno contare su un numero adeguato di docenti di ruolo (almeno 4 per anno di corso) e mostrare agli aspiranti studenti cosa possono offrire davvero, in fatto di successi occupazionali, risultati accademici, degli studenti e curricula dei professori. Molti di questi fattori avrebbero dovuto trovare spazio nell'Anagrafe dei laureati, che il ministero però non ha ancora fatto partire (è prevista dal 2005).

Queste pagine raccontano il polso di tutti gli atenei italiani su alcuni punti-chave della loro attività che vanno dall'impegno nella ricerca agli aspetti più importanti

capacità di attrarre finanziamenti esterni, non smentisce la fama dell'ateneo, che tuttavia non si allontana quasi mai dalle prime posizioni. L'ampiamente dei parametri rispetto alle indagini degli anni scorsi, conferma però che le posizioni di testa sono una partita stretta tra pochi atenei. Quest'anno a primeggia è il Politecnico di Milano, che torna in testa dopo aver ceduto 12 mesi fa la palma all'Università di Modena e Reggio Emilia, oggi al terzo posto dietro a Trieste. Lontane dalla vetta le università più grandi, spinte in basso dai problemi classici delle meggestructure: Roma La Sapienza occupa il 96° posto, mentre la Federico II di Napoli e la Statale di Milano si piazzano rispettivamente al 95° e al 98°.

La tradizione disegna anche la graduatoria degli atenei non statali, dove la Bocconi di Milano non ha rivali tra le università con un'offerta formativa articolata. Il campus Biomedico di Roma ha ottenuto un punteggio complessivo leggermente più elevato, ma la parzialità della sua proposta, tutta concentrata sull'area medica, rende fuorviante il confronto. Molto buona comunque la performance, soprattutto in termini di peso del corpo docente e capacità di attrarre iscritti da altre Regioni.

A spingere il Politecnico milanese in vetta alla classifica generale non è un singolo primato, ma i piazzamenti ottenuti con continuità in quasi tutti gli indicatori. Quelli relativi alla ricerca, soprattutto sulla

La pagella finale



I punteggi complessivi ottenuti dagli atenei con gli indicatori di qualità (massimo 900 punti)

Ateneo	Punti	Ateneo	Punti	Ateneo	Punti
1 Milano Politecnico	721	26 Bari Politecnico	518	53 Macerata	312
2 Trieste	713	27 Bologna	495	54 Lecce	288
3 Modena e Reggio E.	708	28 Venezia Ca' Foscari	477	55 Teramo	278
4 Pavia	677	29 Viterbo	476	56 Stranieri di Perugia	277
5 Trento	666	30 Urbino	470	57 Napoli Orientale	277
6 Torino Politecnico	657	31 Napoli "Federico II"	468	58 Chieti-Pescara	257
7 Ferrara	634	32 Roma "Tor Vergata"	462	59 Palermo	255
8 Genova	601	33 Brescia	460	60 Napoli Parthenope	164
9 Firenze	600	34 Basilicata	440		
10 Perugia	595	35 Milano	428	1 Milano Bocconi	720
11 Siena stranieri	592	36 Verona	420	2 Milano San Raffaele	693
12 Padova	591	37 Reggio Calabria	403	3 Roma Luiss	593
13 Siena	578	38 Delta Calabria	402	4 Milano Cattolica	527
14 Parma	576	39 Salerno	398	5 Castellanza Iluc	527
15 Piemonte Orientale	567	40 Milano-Bicocca	397	6 Bolzano	507
16 Napoli II università	566	41 Bergamo	395	7 Aosta	433
17 L'Aquila	558	42 Molise	379	8 Roma Luiss	407
18 Atcona	557	43 Roma Tre	375	9 Roma San Pio V	393
19 Venezia Luav	553	44 Foggia	365	10 Napoli Suor Orsola	367
20 Pisa	550	45 Cassino	354	11 Milano Iulim	300
21 Udine	546	46 Catania	354	12 Enna	300
22 Benevento	532	47 Sassari	348	13 Bari Lum	237
23 Camerino	520	48 Catanzaro	340		
24 Torino	520	49 Cagliari	340	Roma Luiss	265
25 Varese Insubria	519	50 Roma "La Sapienza"	337	Roma - Campus Biomedico	753
		51 Messina	323		
		52 Bari	321	Bra Scienze Gastronomiche	540

Note: Ogni indicatore da 100 punti al primo posto e scende progressivamente fino a zero. Il punteggio è la somma dei 9 indicatori

DALLA PRIMA

Una crisi dasuperare con l'impegno di tutti

Il tempo passa, i Governi cambiano, ma i problemi di fondo restano gli stessi.

Per risolverli, però, non basta la politica della lesina. Il Governo, il Paese, gli universitari, devono prendere atto che la crisi investe il nostro modello di università nel suo complesso. È in crisi un modello ancora fortemente centralistico, in cui l'autonomia è imperfetta, incompiuta e, in fondo, mai accettata del tutto. È in crisi la figura del docente-funziionario la cui carriera è regolata da leggi e decreti e il cui stipendio, rimesso al Parlamento, si basa su ruoli e anzianità. È in crisi un sistema in cui più di un terzo degli accademici non ha né il diritto né il dovere di insegnare, solo perché i ricercatori sono nati come vettori politicamente corretti dei vecchi assistenti, senza mai divenire, agli occhi delle aule, studiosi e insegnanti autonomi in una fase iniziale di carriera.

Si potrebbe continuare elencando anacronismi e assurdità non meno cospicui: finanziamenti basati solo sui numeri e non sulla qualità e quasi del tutto assorbiti dagli stipendi; meccanismi di governo lontani anni luce dalle esigenze dell'università contemporanea; un sistema di reclutamento tanto perverso da essere unico al mondo.

IN SULLA VOCE PER VOCE

Le graduatorie sono costruite in base ai seguenti indicatori: (1) Docenti di ruolo che hanno ottenuto un giudizio positivo su Prn di ateneo (% sul totale); (2) Disponibilità economica per la ricerca scientifica per docente di ruolo (in euro); (3) Entrate per la ricerca provenienti da enti esterni (% sul totale); (4) % di matricole con alto voto di maturità (>9/10); (5) % di immatricolati da fuori regione

Ricerca/personale (1)		Ricerca/Fondi (2)		Ricerca/Fondi esterni (3)		Talenti (4)		Attrattività (5)									
(in %)		(in euro)		(in %)		(in %)		(in %)									
1	Reggio C.	48,4	32	Udine	35,1	1	Bari Polit.	45	31	Messina	28	1	Trento	100	31	Basilicata	21
2	Torino Polit.	48,2	33,3	Napoli Federico II	15,4	2	L'Aquila	82,1	30	Padova	62,1	2	Camerino	40	32	Ferrara	27
3	Benevento	47,6	34,7	Verona	15,2	3	Milano Polit.	79,4	31	Venezia	60,7	3	Napoli Stranieri	72	32	Genova	20
4	Stiena Stran.	45,9	30,1	Catanzaro	15,1	4	Urbino	79,2	32	Reggio C.	60,0	4	Napoli Orientale	39	33	Cagliari	19
5	Viterbo	43,1	27,1	Ferrara	14,5	5	Ancona	78,3	33	Brescia	59,9	5	Napoli Federico II	60	34	Padova	19
6	Bari Polit.	42,6	26,6	Padova	14,4	6	Benevento	78,2	34	Pavia	59,7	6	Ferrara	57	35	Venezia Iuav	19
7	Camerino	41,9	26,5	Venezia Iuav	14,2	7	Modena-R.E.	77,6	37	Catania	59,6	7	Torino Polit.	50	36	Milano	17
8	Milano Polit.	41,2	25,3	Parma	14,1	8	Perugia	74,6	37	Ferrara	57,1	8	Benevento	49	37	Piemonte Orientale	17
9	Trento	41,2	24,1	Reggio C.	14,0	9	Genova	74,2	38	Chieti	56,0	9	Pisa	48	38	Roma Tre	15
10	Basilicata	41,1	23,4	Modena-R.E.	13,9	10	Perugia	74,2	39	Milano	56,0	10	Catanzaro	48	39	Napoli Orientale	15
11	Modena-R.E.	40,4	23,2	Basilicata	13,4	11	Genova	74,1	40	Milano	55,6	11	Milano Polit.	46	40	Milano-Blocca	14
12	Trieste	39,5	22,1	Sassari	13,4	12	Udine	70,8	41	Verona	55,6	12	Ancona	44	41	Torino	13
13	Piemonte Orientale	39,3	22,1	Genova	13,2	13	Viterbo	70,8	42	Modena-R.E.	55,5	13	Modena-R.E.	43	42	Brescia	11
14	Ancona	39,2	21,1	Chieti	13,1	14	Torino	70,6	43	Milano	55,4	14	Palermo	43	43	Varese	10
15	Ferrara	39,1	20,9	Brescia	12,7	15	Roma Due	69,6	44	Stiena	54,3	15	Reggio C.	32	44	Verona	9
16	Bologna	38,5	20,3	Cassino	11,9	16	Roma Due	69,6	45	Palermo	51,7	16	Reggio C.	32	45	Verona	9
17	Salerno	38,4	19,8	Venezia	11,5	17	Camerino	69,6	46	Teramo	51,7	17	Salerno	36	46	Milano	8
18	Bergamo	38,1	19,8	Bari	10,8	18	Napoli Federico II	68,5	47	Bari	51,0	18	Stiena stran.	31	47	Bergamo	8
19	Genova	37,9	19,8	Urbino	10,2	19	Basilicata	68,0	48	Napoli Parthenope	48,9	19	Napoli II Univ.	31	48	Milano-Blocca	8
20	Padova	37,4	18,5	Roma Sapienza	10,1	20	Firenze	66,7	49	Bologna	48,9	20	Padova	31	49	Napoli Parth.	6
21	Pisa	37,4	18,3	Roma Sapienza	10,1	21	Della Calabria	66,7	50	Cassino	42,1	21	Perugia	29	50	Bari Polit.	5
22	Varese	37,2	17,8	Palermo	9,9	22	Roma Sapienza	66,4	51	Messina	42,0	22	L'Aquila	30	51	Lecce	4
23	Firenze	37,0	17,7	Cagliari	9,1	23	Trento	65,7	52	Catanzaro	41,0	23	Palermo	28	52	Napoli Federico II	4
24	Perugia	36,3	17,5	Teramo	7,4	24	Stiena	65,7	53	Salerno	40,4	24	Firenze	27	53	Chieti	3
25	Teramo	36,1	17,5	Palermo	6,8	25	Trento	65,4	54	Saturno	40,4	25	Firenze	26	54	Camerino	3
26	Teramo	35,7	17,2	Napoli Parthenope	6,3	26	Bari Polit.	65,2	55	Bergamo	39,2	26	Bologna	26	55	Palermo	3
27	Stiena	35,4	16,1	Stiena Stran.	6,1	27	Piemonte Orientale	65,1	56	Lecce	34,5	27	Roma Due	26	56	Benevento	2
28	Venezia	35,3	16,0	Macerata	4,9	28	Torino Polit.	64,9	57	Foggia	32,9	28	Genova	25	57	Sassari	2
29	L'Aquila	35,2	15,7	Napoli Orientale	4,3	29	Parma	64,4	58	Napoli Orientale	27,9	29	Firenze	25	58	Catanzaro	1
30	Milano-Blocca	35,1	15,5	Messina	2,6	30	Cagliari	64,4	59	Perugia Stranieri	17,2	30	Trento	24	59	Napoli II Univ.	1
31	Pavia	35,1	15,4	Perugia Stranieri	1,2	31	Pisa	63,7	60	Stiena stran.	10,9	31	Lecce	22	60	Cagliari	1

UNA.SOLA.AREA.DI.STUDI		UNA.SOLA.AREA.DI.STUDI		UNA.SOLA.AREA.DI.STUDI		UNA.SOLA.AREA.DI.STUDI					
Roma Iusm	Roma Biomedico	Roma Iusm	Roma Biomedico	Roma Iusm	Roma Biomedico	Roma Iusm	Roma Biomedico				
1	18,8 Bra	22,3	6,8	1	18,0 Bra	70,5	12	1	100 Bra	62	62
2	39,5 S.Orsola	21,2	5,3	2	83,1 Aosta	45,6	12	2	100 Bra	81	81
3	30,6 Roma San Pio V	18,2	4,6	3	Castellanza Luc	42,3	12	3	100 Bra	81	81
4	25,8 Castellanza Luc	17,8	2,0	4	Castellanza Luc	39,6	12	4	100 Bra	81	81
5	24,8 Roma Lumsa	16,8	0,0	5	Milano San Pio V	39,4	12	5	100 Bra	81	81
6	24,4 Enna	16,7	0,0	6	Milano San Raffaele	37,0	12	6	100 Bra	81	81
					Roma Lumsa	37,0	12				
					Bari Lum	37,0	12				
					Enna	37,0	12				

UNA.SOLA.AREA.DI.STUDI		UNA.SOLA.AREA.DI.STUDI		UNA.SOLA.AREA.DI.STUDI		UNA.SOLA.AREA.DI.STUDI					
Roma Iusm	Roma Biomedico	Roma Iusm	Roma Biomedico	Roma Iusm	Roma Biomedico	Roma Iusm	Roma Biomedico				
1	18,8 Bra	22,3	6,8	1	18,0 Bra	70,5	12	1	100 Bra	62	62
2	39,5 S.Orsola	21,2	5,3	2	83,1 Aosta	45,6	12	2	100 Bra	81	81
3	30,6 Roma San Pio V	18,2	4,6	3	Castellanza Luc	42,3	12	3	100 Bra	81	81
4	25,8 Castellanza Luc	17,8	2,0	4	Castellanza Luc	39,6	12	4	100 Bra	81	81
5	24,8 Roma Lumsa	16,8	0,0	5	Milano San Pio V	39,4	12	5	100 Bra	81	81
6	24,4 Enna	16,7	0,0	6	Milano San Raffaele	37,0	12	6	100 Bra	81	81
					Roma Lumsa	37,0	12				
					Bari Lum	37,0	12				
					Enna	37,0	12				

Nota: I tre indicatori sulla ricerca sono ottenuti dalla media dei dati relativi ai bilanci 2005-2006. Tutti gli altri dati sono relativi al 2006/2007. Gli indicatori da 4 a 8 si riferiscono al cons. di laurea di primo livello. Fonte: Comitato nazionale del sistema universitario

(6) % di mancata iscrizione al secondo anno; (7) % di iscritti che non ottengono crediti in un anno; (8) % di laureati in corso; (9) rapporto fra studenti in corso e docenti di ruolo

Dispersione (6)		Inattività (7)		Laurea nei tempi (8)		Affollamento (9)					
(in %)		(in %)		(in %)		(in val. ass.)					
UNIVERSITÀ STATALI											
1	Venezia Iuav	4	31	Perugia	14	1	Sassari	12	31	Reggio Calabria	21
2	Napoli II Univ.	8	32	Bari Polit.	14	2	Piemonte Orientale	13	32	Torino Polit.	21
3	Trieste	8	33	Napoli Parth.	15	3	Brescia	14	33	Padova	21
4	Urbino	9	34	Udine	15	4	Modena-R.E.	14	34	Bari Polit.	21
5	Pavia	10	35	Milano Bicocca	15	5	Milano Polit.	15	35	Verona	22
6	Stena	10	36	Roma Tre	16	6	Padova	16	36	Salerno	22
7	Milano Polit.	11	37	Camerino	16	7	Varese	16	37	Catanzaro	22
8	Stena stran.	11	38	Bologna	16	8	Venezia Iuav	16	38	L'Aquila	22
9	Modena R.E.	12	39	Roma Due	16	9	Ferrara	16	39	Bologna	22
10	Torino	12	40	Molise	17	10	Milano Bicocca	16	40	Stena stran.	22
11	Firenze	13	41	Salerno	17	11	Chieti	16	41	Teramo	22
12	Padova	13	42	Chieti	17	12	Camerino	16	42	Catania	22
13	Genova	13	43	Parma	17	13	Trieste	15	43	Viterbo	23
14	Benevento	14	44	Cassino	17	14	Parma	15	44	Lecco	23
15	Parma	14	45	Napoli Federico II	17	15	Milano	15	45	Venezia	24
16	Ferrara	14	46	Basilicata	18	16	Messina	14	46	Napoli Orientale	24
17	Milano	15	47	Triento	18	17	Venezia	14	47	Urbino	24
18	Perugia Stran.	15	48	Ancona	18	18	Napoli II Univ.	14	48	Venezia Iuav	25
19	Trento	15	49	Firenze	19	19	Bologna	12	49	Ancona	25
20	Macerata	15	50	Bergamo	19	20	Verona	12	50	Macerata	25
21	Varese	16	51	Viterbo	19	21	Torino Polit.	12	51	Milano Polit.	26
22	Pisa	16	52	Catania	20	22	Torino	12	52	Roma Tre	27
23	Cagliari	16	53	Roma Sapienza	20	23	Bergamo	12	53	Benevento	28
24	Bergamo	16	54	Reggio Calabria	21	24	Udine	12	54	Milano-Bicocca	28
25	Brescia	16	55	Pisa	22	25	Napoli Federico II	11	55	Camerino	31
26	Perugia	16	56	Messina	24	26	Genova	11	56	Della Calabria	36
27	Venezia	17	57	Palermo	25	27	Bari Polit.	11	57	Napoli Parth.	38
28	Basilicata	17	58	Lecco	26	28	Trento	10	58	Bergamo	40
29	Catanzaro	18	59	Sassari	26	29	Catania	7	59	Perugia Stran.	44
30	L'Aquila	18	60	Teramo	27	30	Foggia	5	60	Chieti	47
UNIVERSITÀ NON STATALI											
1	Roma Luiss	2	7	Milano Bicocca	36	1	Aosta	13	7	Castellanza Lisc	41
2	Milano-Bocconi	2	8	Roma Luiss	36	2	Milano San Raffaele	25	8	Milano Bocconi	66
3	Milano San Raffaele	3	9	Castellanza Lisc	20	3	Roma Luiss	20	9	Roma San Pio V	73
4	Castellanza Lisc	7	10	Milano Iulm	9	4	Napoli S. Orsola	9	10	Milano Iulm	75
5	Roma Luiss	7	11	Roma San Pio V	4	5	Bolzano	38	11	Roma Luiss	83
6	Bolzano	9	12	Enna	N.d.	6	Roma Luiss	40	12	Napoli S. Orsola	103
				Bari Lum.	4						
				Roma Luiss	39						
				Bari Lum.	13						
				Roma Luiss	2						
				Roma Luiss	0						
				Roma Luiss	16						
				Roma Luiss	2						
				Roma Luiss	68						
				Roma Luiss	13						
				Roma Luiss	22						
				Roma Luiss	48						
				Roma Luiss	16						
				Roma Luiss	48						
				Roma Luiss	16						
				Roma Luiss	48						
				Roma Luiss	16						
				Roma Luiss	48						
				Roma Luiss	16						
				Roma Luiss	48						
				Roma Luiss	16						
				Roma Luiss	48						
				Roma Luiss	16						
				Roma Luiss	48						
				Roma Luiss	16						
				Roma Luiss	48						
				Roma Luiss	16						
				Roma Luiss	48						
				Roma Luiss	16						
				Roma Luiss	48						
				Roma Luiss	16						
				Roma Luiss	48						
				Roma Luiss	16						
				Roma Luiss	48						
				Roma Luiss	16						
				Roma Luiss	48						
				Roma Luiss	16						
				Roma Luiss	48						
				Roma Luiss	16						
				Roma Luiss	48						
				Roma Luiss	16						
				Roma Luiss	48						
				Roma Luiss	16						
				Roma Luiss	48						
				Roma Luiss	16						
				Roma Luiss	48						
				Roma Luiss	16						
				Roma Luiss	48						
				Roma Luiss	16						
				Roma Luiss	48						
				Roma Luiss	16						
				Roma Luiss	48						
				Roma Luiss	16						
				Roma Luiss	48						
				Roma Luiss	16						
				Roma Luiss	48						
				Roma Luiss	16						
				Roma Luiss	48						
				Roma Luiss	16						
				Roma Luiss	48						
				Roma Luiss	16						
				Roma Luiss	48						
				Roma Luiss	16						
				Roma Luiss	48						
				Roma Luiss	16						
				Roma Luiss	48						
				Roma Luiss	16						
				Roma Luiss	48						
				Roma Luiss	16						
				Roma Luiss	48						
				Roma Luiss	16						
				Roma Luiss	48						
				Roma Luiss	16						
				Roma Luiss	48						
				Roma Luiss	16						
				Roma Luiss	48						
				Roma Luiss	16						
				Roma Luiss	48						
				Roma Luiss	16						
				Roma Luiss	48						
				Roma Luiss	16						
				Roma Luiss	48						
				Roma Luiss	16						
				Roma Luiss	48						
				Roma Luiss	16						
				Roma Luiss	48						
				Roma Luiss	16						
				Roma Luiss	48						
				Roma Luiss	16						
				Roma Luiss	48						
				Roma Luiss	16						
				Roma Luiss	48						
				Roma Luiss	16						
				Roma Luiss	48						
				Roma Luiss	16						
				Roma Luiss	48						
				Roma Luiss	16						
				Roma Luiss	48						
				Roma Luiss	16						
				Roma Luiss	48						
				Roma Luiss	16						
				Roma Luiss	48						
				Roma Luiss	16						
				Roma Luiss	48						
				Roma Luiss	16						
				Roma Luiss	48						
				Roma Luiss	16						
				Roma Luiss	48						
				Roma Luiss	16						
				Roma Luiss	48						
				Roma Luiss	16						
				Roma Luiss	48						
				Roma Luiss	16						
				Roma Luiss	48						
				Roma Luiss	16						
				Roma Luiss	48						
				Roma Luiss	16						
				Roma Luiss	48						
				Roma Luiss	16						
				Roma Luiss	48						
				Roma Luiss	16						
				Roma Luiss	48						
				Roma Luiss	16						
				Roma Luiss	48						
				Roma Luiss	16						
				Roma Luiss	48						
				Roma Luiss	16						
				Roma Luiss	48						
				Roma Luiss	16						
				Roma Luiss	48						
				Roma Luiss	16						
				Roma Luiss	48						
				Roma Luiss	16						
				Roma Luiss	48						
				Roma Luiss	16						
				Roma Luiss	48						
				Roma Luiss	16						
				Roma Luiss	48						

Isola. Le classifiche degli atenei

Università: il polo di Modena-Reggio al top dell'eccellenza

Modena-Reggio Emilia fra le statali, il Campus Biomedico di Roma e l'Università San Raffaele di Milano tra le libere.

Sono questi i punti cardinali dell'eccellenza universitaria italiana, che vede in ottima posizione anche i Politecnici di Milano e Torino e gli atenei milanesi della Bocconi e della Cattolica. Tra i poli più giovani spiccano Insubria e Piemonte Orientale, mentre le difficoltà maggiori si addensano al Sud.

Sono questi i risultati dell'indagine annuale che Il Sole-24 Ore del Lunedì compie sulla qualità universitaria sulla base dei dati del comitato di Valutazione del sistema universitario. Che incoronano gli studenti della «Vita e Salute» San Raffaele di Milano come i più regolari (80% di laureati in corso). Abitudini opposte a Teramo e alla Parthenope di Napoli, dove meno del 5% arriva al traguardo nei tempi legali.

Trovati a pagina 8

Le migliori

TRA LE STATALI...

-  Modena e Reggio Emilia
-  Milano Politecnico
-  Parma
-  Padova
-  Ferrara

...E TRA LE LIBERE

-  Roma Biomedico
-  Milano San Raffaele
-  Bra - S. Gastronomiche
-  Milano Bocconi
-  Milano Cattolica

Fonte: Sole-24 Ore su dati Cnvsu e Mur

I «talenti»

È l'indicatore misura la quota di immatricolati con alto voto di maturità (> 9/10) sul totale

Attrattività

È la quota di immatricolati provenienti da fuori regione

Affollamento

È indicato dal rapporto fra i docenti di ruolo e il numero di studenti in corso

Dispersione

Sono conteggiate le mancate iscrizioni al secondo anno in rapporto al totale degli iscritti

Inattività

È rappresentata dalla quota di studenti che non acquisiscono crediti nel corso di un anno sul totale degli iscritti

Laurea nei tempi

È la quota di laureati in corso sul totale, esclusi i «precoci»

Autofinanziamento

Si misura con la quota di entrate proprie del triennio 2003/2005 sul totale delle entrate

La classifica

Per ognuno dei 7 indicatori (6 nel caso degli atenei non statali, che non offrono l'indicatore sull'autofinanziamento) viene stilata una classifica. Al primo classificato sono attribuiti 200 punti, agli altri un punteggio proporzionalmente discendente fino allo zero dell'ultimo posto. Il punteggio totale è dato dalla somma dei punteggi nelle graduatorie relative ai singoli indicatori



Università

LE GRADUATORIE DI ECCELLENZA

Il termometro. Le pagelle degli istituti
in base all'incrocio di sette indicatoriAl top. I risultati migliori a Modena-Reggio,
Politecnico di Milano e Campus Biomedico

Agli atenei storici il primato della qualità

Le classifiche premiano anche i piccoli poli strutturati a rete sul territorio - In affanno il Mezzogiorno

PAGINA A CURA DI
Gianni Trovati

Gli studenti universitari più «regolari» d'Italia sono al San Raffaele di Milano, dove l'80% si laurea in corso (la media nazionale viaggia sul 16%). Gli atenei più «attraenti» sono a Chieti e Ferrara, dove più della metà degli studenti viene da altre regioni, mentre i «talenti» si affollano il campus Biomedico e la Luiss di Roma, che in larga maggioranza ospitano studenti usciti dalla maturità con voti luminosi.

Ma più dei singoli primati, è la continuità dei risultati a indicare la qualità degli atenei, e a indirizzare lo sguardo verso Modena-Reggio Emilia, Parma, Padova e Ferrara. Sono le città che tra il XII e XIII secolo hanno scritto le prime pagine della storia accademica italiana, e ancora lì bisogna tornare oggi alla ricerca delle università migliori.

La graduatoria elaborata dal Sole-24 Ore sulla base dei dati del Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario (Cnvsu) e del ministero dell'Università parla chiaro. La qualità universitaria abita in Emilia Romagna e in Veneto, con puntate obbligate a Milano e Torino che sono sopravvissute brillantemente alla fine del triangolo industriale come capitali dei Politecnici.

In questa geografia decisamente conservatrice, però, non mancano novità interessanti, rappresentate da alcuni piccoli atenei che hanno superato in fretta la fase di rodaggio per mostrare subito performance di eccellenza.

Due nomi su tutti: l'ateneo del Piemonte Orientale (17esimo) e dell'Insubria (21esimo, con un balzo di 26 posizioni rispetto al 2006), nati entrambi nel '98 ed entrambi organizzati su un modello «a rete» che prova a incontrare al meglio le potenzialità di due territori economicamente vivaci. Due frutti buoni di una proliferazione di sedi che nello scorso decennio ha prodotto anche risultati più opachi, come mostrano le parti basse della graduatoria.

Che cos'è la qualità

Per fondare la pagella degli atenei su indicatori oggettivi -

nell'assenza di una cultura italiana della valutazione come quella che nel mondo anglosassone produce da sempre le classifiche degli atenei - Il Sole-24 Ore ha utilizzato sette indicatori in grado di cogliere tutti gli aspetti principali della vita universitaria, dalla forza di attrazione nei confronti degli studenti migliori alla consistenza del corpo docente. Sono termometri che favoriscono le offerte formative più circoscritte, meglio se concentrate su corsi scientifici o medicina, che in genere vantano curricula più regolari e una maggiore capacità di attrazione degli studenti.

Mezzogiorno in difficoltà

Ma anche con queste cautele, la graduatoria individua con chiarezza eccellenze e sofferenze del sistema universitario italiano. Che, ad esempio, non riesce a spiccare il volo nel Mezzogiorno, penalizzato anche da una migrazione accademica che punta verso Nord. Con l'eccezione del 13° posto ottenuto dalla Seconda Università di Napoli, che guadagna 18 posizioni rispetto all'anno scorso (spinta soprattutto dai dati sull'autofinanziamento e sui laureati in corso), gli atenei meridionali generalisti affollano la seconda metà della graduatoria. Fino ai casi limite come quello di Messina, che crolla di 26 posizioni rispetto al 2006 e venerdì scorso è tornata al centro della cronaca con le 5 ordinanze di custodia cautelare e l'iscrizione del rettore nel registro degli indagati per una brutta storia di concorsi truccati a Veterinaria.

Valutare per decidere

Ma i dati elaborati dal Cnvsu offrono una radiografia dettagliata delle performance di ateneo. Spulciando le tabelle si scopre così che a Bergamo la metà degli iscritti non ha acquisito crediti nel 2005, a Teramo e alla Parthenope di Napoli meno di 5 studenti su 100 arrivano alla laurea nei tempi legali, che Palermo e Cagliari hanno un grado di attrattività nullo, e che un gigante come Roma La Sapienza ha una capacità di autofinanziamento del 12%, pari a circa un ter-

zo rispetto alla Statale di Milano. Alcuni atenei, poi, mostrano tassi di laureati «precoci», con iter più brevi di quelli previsti per legge per il riconoscimento di crediti legati alla professione, superiori al 30% (Siena), fino ai picchi di Chieti (44,5%; che spiega in parte anche l'attrattività segnalata all'inizio) e della Jean Monnet di Bari (61%). Segno evidente del dilagare delle convenzioni, su cui il Miur ha deciso la stretta.

Una messe di dati che dovrebbe rappresentare la gioia di chi deve scegliere quale università frequentare, nelle iscrizioni che si aprono in questi giorni, e, soprattutto, di chi deve guidare il sistema. Ma che rischia di perdersi nelle secche di questa lunga fase di transizione dal Cnvsu verso l'Agenzia di valutazione introdotta dal collegato fiscale alla Finanziaria 2007. Dopo molti mesi di gestazione, il regolamento del nuovo organismo è stato fermato dal Consiglio di Stato, mentre il Comitato ha visto ridursi al lumicino i finanziamenti e, in questa lunga situazione di incertezza, è colpito da un esodo dei ricercatori verso sponde più sicure. Un duro colpo che l'incerta cultura della valutazione nell'università italiana non si potrebbe permettere.

I voti del 2007 e la variazione sull'anno precedente

Griglia di indicatori degli atenei in base ai seguenti indicatori (7 per le università statali e 6 per le libere università): 1) % matricole con alto voto di maturità (19/30); 2) % immatricolati da fuori regione; 3) rapporto fra studenti in corso/docenti di ruolo; 4) % riammesse iscrizioni al secondo anno; 5) % iscritti che hanno ottenuto crediti in un anno; 6) % laureati in corso (esclusi i precoci); 7) % di autofinanziamento. Si segnalano il punteggio totale e la variazione di posizione rispetto alle graduatorie del 2006.

RISULTATI DELLE STATALI...

	Ateneo	Punti	Var. sul 2006	I talenti (1)	Attrattività (2)	Affollamento (3)	Dispersione (4)	Inattività (5)	Laurea nei tempi (6)	Fondi propri (7)
1	Modena e Reggio E.	1.122,8	↑	33,4	24,3	12,0	2,5	11,8	33,7	36,6
2	Milano Politecnico	1.098,3	↓	35,6	27,3	13,7	1,8	13,0	23,2	34,6
3	Parma	1.007,1	↑	31,8	48,6	14,1	2,5	17,7	16,9	41,1
4	Padova	965,0	↓	30,5	20,1	15,7	2,7	12,9	25,3	40,7
5	Ferrara	961,4	↑	27,9	53,0	16,0	2,7	12,4	18,2	36,8
6	Torino Politecnico	961,4	=	36,2	27,8	12,3	2,3	14,2	14,6	26,0
7	Pavia	947,4	=	31,1	32,5	16,2	2,1	14,1	31,6	28,1
8	Siena	922,8	↑	34,6	41,0	9,1	4,0	12,4	11,3	27,2
9	Venezia Cà Foscari	912,3	↑	29,3	17,1	15,8	3,3	14,5	20,5	56,1
10	Marche (Ancona)	898,3	↓	38,0	20,2	15,8	4,2	13,8	23,4	35,6
11	Pisa	877,2	↑	35,4	32,6	10,8	1,4	25,8	13,5	26,9
12	Perugia	873,7	=	31,2	44,7	13,8	2,5	18,4	13,7	28,3
13	Napoli II	870,2	↑	30,0	1,1	16,1	1,5	15,2	20,2	44,6
14	Venezia Iuav	863,2	↓	26,7	21,1	13,6	0,7	15,6	17,6	26,3
15	Bologna	852,7	↓	29,5	47,5	14,4	3,9	20,0	16,4	40,9
16	Trieste	852,7	↑	28,0	38,2	9,4	1,2	21,6	15,1	17,7
17	Piemonte Orientale	842,2	↑	23,5	17,7	17,0	2,9	16,4	31,2	54,8
18	L'Aquila	821,1	↑	27,1	40,1	17,4	3,7	14,0	12,4	54,3
19	Firenze	814,1	↓	28,6	26,2	11,9	2,1	19,4	9,5	31,2
20	Trento	814,1	↓	25,6	40,9	13,9	2,0	16,7	12,9	26,5
21	Insubria	807,1	↑	16,2	11,4	16,1	2,4	14,0	31,5	41,9
22	Bari Politecnico	772,0	↑	31,9	4,6	15,1	3,4	17,5	14,0	42,4
23	Torino	743,9	↓	25,4	9,6	16,3	2,8	16,7	20,6	38,2
24	Udine	740,4	↓	24,5	25,7	13,2	3,6	15,9	17,5	26,1
25	Brescia	736,9	↑	26,1	11,4	15,1	3,8	17,7	28,9	34,5
26	Genova	733,4	↑	27,9	20,3	13,3	2,6	19,2	15,0	20,0
27	Calabria (Arcavacata)	698,3	↑	38,3	2,3	21,4	3,0	23,0	16,9	45,0
28	Milano Bicocca	680,8	↑	21,0	16,6	20,2	3,2	16,1	21,5	37,1
29	Macerata	663,2	↑	26,0	28,6	17,9	2,2	20,5	6,1	42,8

	Ateneo	Punti	Var. sul 2006	I talenti (1)	Attrattività (2)	Affollamento (3)	Dispersione (4)	Inattività (5)	Laurea nei tempi (6)	Fondi propri (7)
30	Verona	656,2	↓	22,8	29,8	15,8	6,3	19,6	19,7	37,6
31	Molise	649,2	↑	18,2	42,5	12,6	4,6	22,0	7,3	43,0
32	Basilicata (Potenza)	642,2	↑	21,0	19,2	12,4	4,2	18,4	6,2	43,4
33	Bari	638,7	↓	43,9	9,1	12,5	5,3	26,0	12,3	32,6
34	Chieti	631,7	↓	15,9	69,0	26,9	11,1	13,4	12,1	43,6
35	Milano	624,6	↓	23,0	16,0	13,9	3,5	22,3	19,3	30,3
36	Roma Tor Vergata	614,1	↓	26,4	23,7	14,5	6,1	18,7	20,0	19,3
37	Napoli L'Orientale	610,6	↑	34,6	9,7	18,7	3,4	17,9	7,8	33,8
38	Sassari	596,6	↑	24,3	2,1	10,4	3,7	27,7	7,9	49,3
39	Roma Iusm	589,5	↑	13,3	16,0	15,3	0,0	22,6	20,0	10,1
40	Cagliari	579,0	↑	27,6	0,7	11,1	1,2	19,6	5,9	12,1
41	Reggio Calabria	572,0	↓	32,0	9,8	15,5	4,8	23,2	5,0	43,4
42	Roma Tre	572,0	↓	29,0	13,4	17,7	3,9	17,3	9,8	31,9
43	Messina	565,0	↓	27,8	27,0	13,1	6,0	23,7	14,8	17,7
44	Catania	561,5	↓	37,5	1,4	25,2	3,0	18,1	9,4	30,4
45	Foggia	554,5	↑	27,9	8,2	16,1	5,4	20,9	10,6	45,3
46	Sannio (Benevento)	554,5	↓	34,7	1,7	24,5	2,0	20,0	7,7	29,9
47	Napoli Federico II	522,9	↑	33,3	3,8	15,6	4,5	22,2	14,2	21,8
48	Catanzaro	519,4	↓	24,7	3,8	17,4	8,9	20,2	29,3	36,1
49	Bergamo	508,9	↓	22,9	6,9	28,9	3,5	48,2	18,7	46,8
50	Salerno	494,8	↓	29,6	5,2	18,9	3,0	24,4	6,1	37,2
51	Camerino	487,8	↑	20,3	51,7	12,3	6,2	33,0	7,8	22,1
52	Roma La Sapienza	484,3	↓	17,3	27,6	14,7	3,2	28,7	13,5	12,7
53	Cassino	463,3	↓	21,6	28,7	18,7	4,5	23,0	10,6	32,2
54	Teramo	449,2	↓	20,9	21,4	16,5	4,8	30,5	4,9	66,7
55	Napoli Parthenope	445,7	↑	19,7	3,8	35,0	5,2	15,1	4,9	73,3
56	Lecce	417,6	↑	29,1	4,3	14,8	4,2	31,6	5,1	29,5
57	Tuscia (Viterbo)	393,1	↓	17,6	39,0	18,1	12,4	33,7	13,9	31,4
58	Palermo	351,0	↓	30,6	0,7	15,4	7,5	25,2	8,8	18,4

E QUELLI DELL'ISERNA TENE

	Ateneo	Punti totali	Var. sul 2006	I talenti (1)	Attrattività (2)	Affollamento (3)	Dispersione (4)	Inattività (5)	Laurea nei tempi (6)
1	Roma Biomedico	1.000,0	=	64,2	55,9	9,9	1,2	2,1	63,43
2	Milano San Raffaele	925,0	=	49,9	33,1	15,9	0,0	2,9	79,31
3	Bra - Scienze Gastronomiche	862,5	●	21,2	73,1	36,6	0,0	1,4	N.d
4	Milano Bocconi	750,0	=	47,3	64,6	34,6	1,1	7,6	21,71
5	Milano Cattolica	750,0	↑	28,9	23,0	16,8	1,7	2,7	25,63
6	Roma Luiss	725,0	↓	59,3	57,4	46,7	1,9	7,2	24,18
7	Castellanza Liuc	700,0	↑	24,1	27,9	30,0	0,3	6,5	24,18
8	Roma Lumsa	675,0	↓	26,0	40,4	85,6	0,1	7,3	24,86
	Ateneo	Punti totali	Var. sul 2006	I talenti (1)	Attrattività (2)	Affollamento (3)	Dispersione (4)	Inattività (5)	Laurea nei tempi (6)
9	Roma San Pio V	625,0	↓	15,5	48,4	53,8	0,0	0,0	15,69
10	Bolzano	550,0	↓	18,0	16,3	32,6	0,5	7,6	41,32
11	Roma Europea	525,0	●	22,4	38,8	287,0	N.d	N.d	N.d
12	Urbino Carlo Bo	512,5	N.d	21,8	48,5	18,2	3,8	16,4	7,79
13	Aosta	475,0	N.d	19,7	11,6	10,0	2,4	13,6	17,14
14	Milano Iulm	362,5	↓	18,8	36,3	43,3	4,7	10,6	13,69
15	Enna - Kore	325,0	↓	15,4	4,6	94,0	N.d	N.d	N.d
16	Casamassima - J.Monnet	312,5	↓	16,4	37,6	18,9	32,9	17,6	4,87
17	Napoli Benincasa	237,5	↓	20,9	3,3	81,3	3,0	14,0	6,64

Nota: Sono escluse le università telematiche e quelle per stranieri, per le quali molti degli indicatori non sono significativi, e gli atenei che non presentavano dati al 2006. ● nuovo integrato.

UNIVERSITÀ *2006*
i confronti

IN TESTA

Posizioni di vertice
per le sedi storiche del Nord
come Modena e Padova

IN DIFFICOLTÀ

I curricula meno regolari
e le entrate proprie ridotte
penalizzano il Mezzogiorno

PRESTIGIO

Confermati i risultati
di eccellenza di Luiss,
San Raffaele e Bocconi

Il gradimento mette in fila gli atenei

Primi in classifica Politecnico di Milano e Campus Biomedico di Roma

L'innovazione e la tradizione plurisecolare. Negli ultimi anni la geografia accademica del nostro Paese è stata rivoluzionata, ma i nuclei dell'eccellenza rimangono fedeli a questi due poli: da un lato i Politecnici, a partire da quello di Milano, dall'altro le sedi che affondano le loro radici nella ricca storia universitaria del CentroNord: Modena-Reggio Emilia, che vide le sue prime lezioni universitarie dal 1175, Padova, dove l'*Universitas Iuristarum* è attiva dal 1222, e Parma, il cui *Studium* annovera fra i propri allievi anche il figlio di Francesco Petrarca.

La tendenza emerge chiara dalle classifiche elaborate in queste pagine e riassunte nelle due graduatorie generali (una per gli atenei pubblici e una per i privati) riportate qui a fianco. Le classifiche sono elaborate su dati inediti del Comitato nazionale di valutazione del sistema universitario (Cnvsu) relativi a bilanci e laureati del 2004 e agli iscritti nel 2004/05: non pretendono di essere esaustive, ma tramite sei indicatori gettano luce su tre temi chiave della qualità: la regolarità negli studi, indicata dal livello di studenti che abbandonano o che rimangono "parcheggiati" in ateneo senza approdare nemmeno a un esame nel corso dell'anno e di quanti, al contrario, arrivano alla laurea senza entrare nella grande famiglia dei fuoricorso; la forza di attrarre i talenti migliori, anche superando quei confini regionali che il proliferare delle sedi rischia di rendere sempre più alti; la capacità, infine, di far crescere le forme di finanziamento autonome (non solo i contributi studenteschi, ma anche i proventi della partecipazione a concorsi di ricerca nazionali o europei).

«Sul podio. Questi tre fattori danno una marcia in più ai Politecnici, che sfruttano i vantaggi della specializzazione e dell'aria di maggiore disciplina che si respira a ingegneria e dintorni. A spingere sul podio il Politecnico di Milano e le Università di Modena e Padova non sono ex polit particolari

in una delle classifiche "di tappa" che conducono alla graduatoria finale, ma la continuità con cui riescono a ottenere posizioni di testa in tutti gli indicatori. Il Politecnico si distingue soprattutto per la determinazione dei propri studenti, che nonostante i curricula impegnativi difficilmente gettano la spugna (le mancate iscrizioni al secondo anno riguardano meno di due studenti su 100, mentre la media nazionale è al doppio), raramente escono dal "flusso produttivo" dei corsi (l'anno scorso l'86,6% di loro ha

dato almeno un esame) e vedono premiati i loro sforzi con una laurea durante il corso legale (risultato raggiunto nel 26,8% dei casi). La regolarità negli studi è la carta vincente anche per l'Università di Modena, dove la quota di studenti inattivi scende all'11% e quella dei laureati in corso sale al 33.

All'altro capo della classifica si addensano invece gli atenei del Mezzogiorno, condannati soprattutto da due fattori: la scarsa attrattività, anche perché le opportunità occupazionali indirizzano verso Nord la migrazione accademica, e la bassa capacità di autofinanziamento (si veda anche la pagina a fianco). Più differenziata la situazione negli altri indicatori, anche se le università del Sud mostrano performance mediamente più deludenti anche in termini di regolarità degli studi.

«I privati. Un discorso a parte meritano le università private, che quest'anno sono state separate nella valutazione perché le loro particolarità (dall'offerta didattica solitamente più concentrata alla diversa struttura finanziaria) mal si presta a un confronto generale. Anche i punteggi ottenuti dagli atenei privati non sono confrontabili con quelli dei loro concorrenti pubblici, perché si basano su proporzioni diverse (si veda anche la nota metodologica in basso).

Le dimensioni più contenute e la specializzazione nei corsi di area medica, che non conoscono il fenomeno massiccio di abbandoni e fuoricorso e moltiplicano l'incidenza dei laureati nella durata legale, garantisce i primi posti al Campus Biomedico di Roma e all'Università San Raffaele di Milano, ma anche i due poli di eccellenza degli

studi economici, Luiss e Bocconi, mostrano indici di tutto rispetto. In entrambi gli atenei la dispersione al secondo anno è un fenomeno praticamente sconosciuto, una quota importante di studenti (il 38,5% alla Luiss, il 46,5% alla Bocconi) si laurea nei tempi previsti e l'attrattività da fuori Regione supera abbondantemente il 50%.

GIANNI TROVATI

gianni.trovati@ilsol24ore.com

Tra gli indicatori,
i laureati in corso
i voti alti
e la capacità
di attirare studenti

La graduatoria generale: le pubbliche

Ateneo	Punti	Ateneo	Punti	Ateneo	Punti
1 Milano Politecnico	394,0	21 Pisa	304,3	41 Milano Bicocca	256,0
2 Modena	393,6	22 Arcavacata di Roda	303,5	42 Macerata	253,7
3 Padova	378,7	23 L'Aquila	301,8	43 Catania	247,2
4 Ancona	369,4	24 Urbino	301,2	44 Benevento Sanse	241,5
5 Parma	363,4	25 Bari Politecnico	298,6	45 Potenza	238,2
6 Torino Politecnico	354,5	26 Bergamo	290,7	46 Cassino	235,6
7 Pavia	341,8	27 Bari	288,0	47 Varese Insubria	234,2
8 Trento	333,6	28 Verona	285,0	48 Napoli Federico II	234,1
9 Bologna	333,0	29 Genova	284,3	49 Salerno	226,1
10 Firenze	331,9	30 Roma Tor Vergata	279,4	50 Roma La Sapienza	224,1
11 Ferrara	331,7	31 Napoli II Università	277,9	51 Sassari	223,7
12 Perugia	330,1	32 Milano	275,9	52 Camerino	220,5
13 Venezia Iuav	329,9	33 Trieste	275,2	53 Teramo	217,1
14 Udine	325,8	34 Catanzaro	274,8	54 Foggia	216,4
15 Torino	325,1	35 Roma Tre	271,8	55 Reggio Calabria	201,7
16 Siena	319,4	36 Viterbo Tuscia	268,4	56 Cagliari	197,3
17 Messina	313,4	37 Valle d'Aosta	266,7	57 Napoli Parthenope	193,0
18 Pinerolle Orientale	312,8	38 Brescia	265,1	58 Palermo	189,8
19 Chieti	311,2	39 Napoli Orientale	264,5	59 Roma Iuava	183,4
20 Venezia Cà Foscari	304,9	40 Campobasso	256,3	60 Lecce	138,1

Nota: sono stati esclusi i due atenei per stranieri di Perugia e Siena

Fonte: elaborazione del Sole-24 Ore su dati Cnvsu



LE GRADUATORIE

2005

In classifica

I punteggi ottenuti dalle università sulla base dei cinque indicatori di funzionalità riportati nella tabella in basso

Università	Punti	Università	Punti
1° Roma Campus Biomedico	962,2	38° Chieti	491,9
2° Milano San Raffaele	867,6	39° Udine	483,8
3° Siena Stranieri	864,9	40° Milano Statale	473,0
4° Milano Bocconi	854,1	Brescia	473,0
5° Roma Luiss	851,4	42° Torino	467,5
6° Roma San Pio V	813,5	43° Bari Politecnico	443,2
7° Pavia	791,6	44° Napoli II Università	435,1
8° Roma Lumsa	789,2	46° Salerno	429,7
9° Milano Cattolica	778,4	46° Pisa	421,5
10° Ferrara	732,4	47° Vercelli - Piemonte Orientale	408,1
11° Milano Politecnico	705,4	48° Messina	400,0
12° Bologna	700,0	Bergamo	400,0
13° Padova	697,3	50° Camerino	397,3
14° Parma	694,6	51° Roma La Sapienza	394,6
15° Perugia Stranieri	681,9	Urbino	394,6
16° Bari Lum	683,8	53° Roma Tre	391,9
17° L'Aquila	673,4	Università di Roma	391,9
18° Perugia	662,2	Napoli Suor Orsola	391,9
Venezia Nav	662,2	56° Macerata	383,8
20° Modena - Reggio Emilia	654,1	57° Bari	373,0
21° Castelfranca - Uoc	643,2	Napoli Federico II	373,0
22° Torino Politecnico	629,7	59° Cagliari	370,3
23° Ancona - Politecnica Marche	621,6	Milano Bicocca	370,3
24° Siena	618,9	61° Napoli Orientale	356,8
25° Milano Iulm	602,7	62° Roma Tor Vergata	345,9
26° Campobasso	589,2	63° Sassari	316,2
27° Genova	585,5	Torino	316,2
Verona	586,5	65° Reggio Calabria - Mediterranea	305,4
29° Varese - Insubria	575,7	Benevento - Sannio	305,4
30° Bolzano	559,5	67° Foggia	294,6
31° Firenze	551,4	68° Lecce	267,0
32° Venezia Ca' Foscari	548,6	69° Potenza	264,9
33° Roma Iusm	529,7	70° Cassino	259,5
34° Trieste	513,5	71° Palermo	248,6
35° Catania	508,1	72° Aosta	224,3
36° Tuscia	505,4	73° Catanzaro	181,1
37° Trento	500,0	74° Napoli Parthenope	148,6

Nota: non è inserita l'Università telematica Guglielmo Marconi attiva a Roma solo da quest'anno
Fonte: elaborazione del Sole-24 Ore del lunedì su dati Cnvsu